

L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2022 - N. 2 (II Trimestre)

106° anniversario della Battaglia degli Altipiani FESTA dell'ARMA dei TRASPORTI e MATERIALI



22 maggio Raduno Interregionale degli Autieri ad Asiago





1 Editoriale del Presidente Nazionale



Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali alla Caserma "Rossetti" 2



Cerimonia al Monumento agli Autieri Caduti nelle Missioni all'estero 6



Il Rgt.L. "Sassari" celebra la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali 7



Raduno Interregionale ANAI ad Asiago, 22 maggio 2022 8



2 Giugno Festa della Repubblica Italiana 11



Osservatorio Geopolitico: Guerra e pace 12



Cambio del Comandante NRDC Nato Italy 14



Cambio denominazione Rgt. Supp. Tattico e Logistico Al Hq in "33° Rgt. Tattico e Logistico Ambrosiano". 15



Il Polo di mantenimento dei mezzi di telecomunicazione, elettronici e optoelettronici 16

19 Le nostre rubriche



1° Raduno Nazionale dell'89° Corso A.U.C. 1977-2022 22



69° edizione di MILITALIA al Parco Esposizioni di Novegro (MI) 23



Attività di Protezione Civile delle Sezioni ANAI di Napoli e di San Bassano 24



Attività di Educazione stradale nelle Scuole delle Sezioni di Busto Arsizio-Varese, Napoli e Oltrepò Pavese 26

28 Vita dell'Associazione



51° anniversario della costituzione della Sezione di Trieste 28

31 I nostri Lutti

L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

periodico trimestrale
dell'Associazione Nazionale
Autieri d'Italia
Anno LXVII dalla fondazione
Anno 2022 n° 2 (II Trimestre)

Direttore responsabile:
Magg. Gen. Ing. Giuseppe DE GAETANO

Redazione e coordinamento tecnico:
Dott.^{ssa} Daniela PIGLIAPOCO

e-mail:
redattore.anai@gmail.com

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La collaborazione con la rivista è a titolo gratuito. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

Presidenza Nazionale A.N.A.I.
Piazza Renato Villoro, 9 - 00143 Roma
Tel.-Fax: 06/45.42.43.84

E-mail: segreteria@autieri.it
presidenzaanai@gmail.com

Quote sociali 2022

Soci ordinari Euro 25
Soci sostenitori da Euro 50

C.C.P. 400-25-009
intestato ad A.N.A.I. -
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/04 n.46)
art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro
degli Operatori di Comunicazione
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di giugno
presso la Eccigraphica S.r.l.
Via di Torre Branca, 85 - Roma

Associazione Nazionale Autieri d'Italia
Cod. Fisc. n. 02304970581

Presidente Nazionale:
Ten. Gen. Vincenzo De Luca
Vice Presidente Nazionale:
Brig. Gen. Silvio Sebbio
Brig. Gen. Francesco Lo Iacono
Col. Andrea Prandi
Segretario Generale:
Brig. Gen. Roberto Boschi
Tesoriere Nazionale:
Ten. Col. Luigi Accettura

Hanno collaborato: Antonello Aveni Cirino, Manuela Bergami, Aurelio Curreri, Giuseppe De Gaetano, Costabile Gallucci, Vincenzo Gelato, Riccardo Gismondi, Stefano Kudlicka, Francesco Lo Iacono, Michele Nocera, Salvatore Parisi, Antonello Sanò, Rachele Schettini, Flora Turchetto, Andrea Zaminga

Il 19 maggio scorso abbiamo celebrato presso la Caserma "G. Rossetti" in Cecchignola la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali, dopo due anni di sospensione dovuta alla pandemia da Covid-19. Una grande emozione, suscitata dai ricordi e dalla storia che nella nostra Casa Madre sono conservati!

Una storia ormai ultracentenaria, che è testimoniata dai migliaia e migliaia di episodi che sono raccontati in tanti libri e documenti storici, ma che ha la sua sintesi sublime e suprema nelle decorazioni alla Bandiera della nostra Arma, diventate 13 con la Croce d'Oro al Merito dell'Esercito, consegnata durante la cerimonia del 19 maggio dal Comandante Logistico dell'Esercito Gen. C.A. Maurizio Riccò, per onorare il duro ed incessante impegno che i Reggimenti Logistici e gli Autieri hanno trasfuso a favore della popolazione civile durante il lungo periodo della pandemia.

Ho letto e studiato tutta la storia del nostro Corpo, ora Arma dei Trasporti e Materiali, anche se certamente non in modo esaustivo e completo, e ne ho tratto tantissimi momenti di emozione, perché ho preso coscienza del valore, del sacrificio e dell'umiltà di tanti uomini, che hanno lavorato incessantemente senza chiedere nulla, e che hanno bagnato con il loro sangue le strade delle montagne e la sabbia dei deserti, lì dove sono stati mandati ad operare.

Questi sono esempi dai quali trarre i valori fondamentali per lo spirito di corpo, che deve caratterizzare l'appartenenza alla nostra Arma ed anche alla nostra Associa-



zione: purtroppo non è sempre così, e vengo spesso a conoscenza di episodi deludenti di discordie interne e di contrasti che non hanno giustificazione alcuna, alla luce dei valori che ho più volte ricordati. Questi episodi incrinano l'unità morale delle nostre compagini e rappresentano personalismi inaccettabili!

Autieri d'Italia, pur con molta tristezza nel cuore per tali episodi, vi chiedo unità, solidarietà, fraternità, amicizia, come vi ho sempre chiesto, e non altri atteggiamenti deleteri. Abbiate rispetto del sacrificio degli Autieri di tutte le epoche, della nostra gloriosa Bandiera, che li rappresenta tutti!

**E, come sempre..... FERVENT ROTAE
FERVENT ANIMI!**

*Ten. Gen. Vincenzo De Luca
Presidente Nazionale degli Autieri d'Italia*





Il 19 maggio 2022 è stato celebrato il 106° anniversario della Battaglia degli Altipiani e la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali; la cerimonia si è svolta nella Caserma "Rossetti" in Cecchignola, sede del Comando dei Supporti Logistici e della Scuola Trasporti e Materiali.

Prima dell'inizio della cerimonia ufficiale, sono stati resi gli onori agli Autieri Caduti in tutte le guerre, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento eretto sul piazzale della Caserma "Rossetti", da parte del Comandante dei Trasporti e Materiali e Capo dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Sergio Santamaria, accompagnato dal Comandante dei Supporti Logistici, Brig. Gen. Roberto Nardone e dal Presidente Nazionale dell'ANAI Ten. Gen. Vincenzo De Luca.

La manifestazione si è svolta alla presenza del Comandante Logistico dell'Esercito Generale di Corpo d'Armata Maurizio Riccò, di altre autorità militari, civili, religiose e di un numeroso pubblico.

La cerimonia è stata resa ancor più solenne per la partecipazione della gloriosa Bandiera di guerra dell'Arma



Deposizione di una corona d'alloro al monumento all'Autiere nel piazzale della Caserma "Rossetti" da parte del Magg. Gen. Santamaria, del Brig. Gen. Nardone e del Ten. Gen. De Luca; l'arrivo dei Gonfaloni delle città di Roma, Piacenza, Terni e Nola





TRAMAT, il Medagliere dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, i Gonfaloni delle città di Roma e di Piacenza, decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, i labari e le bandiere delle Sezioni di Roma, Genova, Livorno, Napoli, Todi e Lucca.

Gli onori militari al Comandante Logistico sono stati resi da un reggimento di formazione, agli ordini del Col. Ventola, Comandante del 6° Reggimento Logistico con sede in Budrio. Dopo gli onori militari al Comandante Logistico che ha passato in rassegna i reparti e le bandiere schierate, il Comandante dell'Arma TRAMAT e successivamente il Comandante Logistico hanno tenuto le allocuzioni celebrative.

Nei loro discorsi, le due autorità hanno riconosciuto l'impegno costante delle donne e degli uomini che indossano le mostrine nero azzurre, nello svolgere con professionalità il loro lavoro. In occasione della recente emer-



Il Comandante Logistico Gen. C. A. Maurizio Riccò appunta sulla Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali la Croce d'Oro al merito dell'Esercito, recentemente conferita

genza pandemica, gli Autieri hanno espresso capacità logistiche e operative, schierando ospedali da campo, organizzando il trasporto di vaccini e gestendo i Centri vaccinali, su tutto il territorio nazionale.

In riferimento alle ultime attività, è stata concessa, con decreto ministeriale n. 1368 dell'11 novembre 2021, la Croce d'Oro al merito dell'Esercito all'Arma dei Trasporti e Materiali con la seguente motivazione:

“L'Arma dei Trasporti e Materiali, erede e depositaria di una tradizione secolare, assicurava incessantemente il supporto logistico e il rifornimento di materiale sanitario in tutte le operazioni militari della Difesa per il contrasto a una gravissima emergenza pandemica. Pur operando in un contesto mutevole e incerto, mostrava in ogni circostanza elevatissima competenza professionale ed eccezionale spirito di sacrificio, contribuendo con il proprio impareggiabile operato a elevare il prestigio dell'Esercito e delle Forze Armate al cospetto della Nazione” (Territorio Nazionale, marzo 2020 – agosto 2021).

Terminati gli interventi, i reparti, la bandiera dell'Arma TRAMAT, i medaglieri, i labari e le Sezioni ANAI hanno lasciato lo schieramento, per sfilare in parata. Particolare emozione ha suscitato l'esibizione della Musica d'Ordinanza del Comando dei Supporti Logistici che ha accompagnato le fasi salienti della cerimonia.

Intervento del Comandante Logistico dell'Esercito Gen. C. A. Maurizio Riccò

Autorità tutte, gentili ospiti, signore e signori, cittadini buongiorno. A voi il più sentito ringraziamento per la partecipazione all'odierna cerimonia con la quale celebriamo il **106° anniversario della Battaglia degli Altipiani e la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito**. Rivolgo il doveroso omaggio alla Bandiera di Guerra dell'Arma Trasporti e Materiali e a tutti i Caduti che in ogni tempo hanno immolato la loro vita per la difesa della Patria e degli interessi vitali del nostro paese. Porgo un rispettoso saluto alle famiglie, oggi qui presenti, del **Sottotenente Giovanni Pezzulo**, del **1° Caporal Maggiore Capo Alessandro Carrisi** e del **Caporal Maggiore Pietro Petrucci**. Un pensiero commosso e di vicinanza alla famiglia e ai cari del **Primo Maresciallo Andrea Fagiani**, recentemente scomparso. Nello stesso abbraccio stringiamo coloro che, per le stesse ragioni, dignitosamente sopportano ferite nello spirito e nel corpo. Un sentito ringraziamento e un affettuoso saluto alle città di Roma, Piacenza, Terni e Nola, oggi presenti con i loro gonfaloni, ai sindaci e ai loro concittadini, che si sono sempre distinti per la vicinanza e il calore con i quali ospitano i reparti dell'Arma Trasporti e Materiali ed il personale dell'Esercito. Un riverente saluto al **Medagliere** e al **Labaro dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia** e delle altre Associazioni Combattentistiche, d'Arma, di categoria e di specialità che con la loro presenza rendono ancora più solenne questa ricorrenza e costituiscono lo splendido legame tra chi era, chi è e chi sarà. Saluto tutto il personale civile e militare qui presente di altre Forze Armate, a testimoniare la moderna dimensione integrata dello strumento militare nazionale.

Un sentito ringraziamento agli uomini e alle donne, di ogni ordine e grado, con le mostrine nere e azzurre... uomini e donne che non sono sotto le luci della ribalta, che non cercano visibilità e onori ma che garantiscono all'intera Forza Armata il mestiere del sacrificio, spesso lontano dai riflettori ma essenziale, tanto in Patria quanto all'estero.



Celebriamo oggi il 106° anniversario del primo grande trasporto militare avvenuto in occasione della Battaglia degli Altipiani durante la quale il successo venne garantito grazie al contributo degli Autieri che seppero trasferire in brevissimo tempo dal fronte dell'Isonzo a quello degli altipiani migliaia di soldati ed ingenti quantità di materiali.

Donne e uomini dell'Arma TRAMAT, oggi come allora assicurate un ruolo centrale nelle moderne operazioni militari che vedono coinvolta la Forza Armata grazie alla vostra capacità del saper fare e del vostro spirito di servizio. I risultati raggiunti sono il frutto del vostro instancabile, silente e costante lavoro svolto con assoluta e disinteressata professionalità.

Dai logisti ci si aspetta sempre una soluzione ai mille problemi di tutti i giorni. È normale che quando tutto va bene, sembra che sia tutto naturale ma solo voi conoscete la fatica ed il sudore di chi ha la missione di assicurare la normalità anche nelle situazioni più estreme. 106 anni di storia, di tradizioni e di sacrifici di coloro i quali vi hanno preceduto, vi siano di guida e di stimolo!

La Bandiera di Guerra dell'Arma TRAMAT riceverà oggi un importante riconoscimento per i meritori risultati conseguiti dagli Autieri nel corso dell'emergenza Covid-19. Fin dall'inizio della pandemia, gli assetti dell'Arma Trasporti e Materiali sono scesi in campo svolgendo un ruolo vitale nella complessità della situazione emergenziale: dai rifornimenti dei dispositivi di protezione al trasporto di personale medico e infermieristico, dal sostegno per la

struttura commissariale a quello per i "drive through" e presidi vaccinali della Difesa. È con orgoglio che ringrazio tutti i reparti dell'Arma TRAMAT per aver fatto emergere il proprio valore aggiunto, in piena sinergia con gli altri assetti dell'Esercito e della Difesa, ben al di là della propria missione istituzionale. Ciò è

stato possibile grazie alle poliedriche capacità e professionalità che possiede il personale TRAMAT, essenziali per affrontare situazioni critiche che richiedono rapidità, efficacia e prontezza.

Ufficiali/sottufficiali/graduati e militari di truppa con le mostrine nere e azzurre sostenete una logistica sempre più complessa e interforze in Patria con le Unità del sostegno diretto e generale e all'estero con i GSA, le JMON e le Unità a supporto dei reggimenti *Combat* e *Combat Support*. Con umiltà, straordinaria competenza ed immane impegno affrontate le moderne sfide alla sicurezza, impiegate moderne piattaforme e sistemi d'arma rendendo fattibili e sostenibili le idee, i progetti e le operazioni. Centrale deve essere quindi l'attenzione alle scuole e alla formazione quali straordinari strumenti di investimento per il futuro che consentano, soprattutto ai più giovani, di essere sempre protagonisti nei difficili compiti a voi assegnati ed esprimere al meglio e con coraggio tutta l'energia e l'entusiasmo facendo sì che il "tempo sia sempre una risorsa e mai un vincolo".

A fronte degli innumerevoli e molteplici impegni della nostra Forza Armata, non mancherà mai la passione e la determinazione in tutti coloro che fanno parte di questa grande famiglia. A tutti gli Autieri di ogni ordine e grado i miei auguri più sentiti per questa significativa ricorrenza, certo che l'impegnativo cammino di modernizzazione che stiamo percorrendo vi vedrà protagonisti indiscussi di nuovi ambiziosi e gratificanti traguardi.

Viva l'Arma dei Trasporti e Materiali, viva l'Esercito, viva l'Italia!

Discorso del Comandante dell'Arma Trasporti e Materiali Magg. Gen. Sergio Santamaria

Oggi, ricordiamo il 106° anniversario della Battaglia degli Altipiani e celebriamo la Festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Mi inchino riverente alla gloriosa Bandiera di Guerra dell'Arma dei Trasporti e Materiali che oggi, rappresenta idealmente tutte le Bandiere di Guerra delle nostre Unità. Rivolgo un doveroso omaggio ai Gonfaloni delle città di Roma e di Piacenza, decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare; la loro presenza attesta il saldo vincolo esistente con le Istituzioni Militari.

Saluto con profondo e ossequioso rispetto il Medagliere dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia e il suo Presidente Nazionale, Ten. Gen. De Luca; la rappresentanza dei Soci, più di cento, qui presenti; tutte le Associazioni Combatteistiche e d'Arma. Mi inchino al ricordo dei Caduti, rivolgendolo loro una preghiera. Qui in tribuna, sono presenti i parenti delle vittime Carrisi, Petrucci, Pezzullo e a loro dico: **“chi muore va avanti, chi resta conserva il dolore e il vuoto”**. Saluto i feriti che hanno riportato cicatrici o menomazioni, nell'adempimento del loro dovere. Formulo una silenziosa preghiera per il Primo Maresciallo Andrea Fagiani, prematuramente scomparso.

Rivolgo un riverente saluto al Generale di C.A. Maurizio Riccò, Comandante Logistico dell'Esercito. Saluto il Gen. C.A. Miglietta, il Ten. Gen. Giovannini, il Ten. Gen. Gervasi, il Magg. Gen. Rega. Ringrazio per la presenza il già Comandante Logistico Gen. C.A. Rocco Panunzi, i già capi dell'Arma, i Tenenti Generali Porrazzo, Restaino e Della Sala, miei personali maestri e il Presidente del Centro Studi Internazionali e Consigliere del Ministro della Difesa Andrea Mergelletti. Saluto l'Ing. D'Angelo della Protezione Civile, i Dirigenti della Polizia di Stato il Dottor Biagio Kieffer e il Dottor

Sergio De Chiara, colleghi di corso d'Accademia Militare, ai quali mi lega una vera e profonda fratellanza.

Saluto il Col. Dursi che, con l'utilizzo della tecnologia, ci sta seguendo da Shama, nel sud del Libano, dove è impegnato in un'operazione ONU; rappresenta idealmente un po' tutti gli Autieri lontani dai confini nazionali, perché impegnati in attività operativa.

Siamo qui riuniti, per celebrare la Festa dell'Arma TRAMAT e per ricordare, un'operazione di grande logistica: il primo trasporto strategico, dal fronte dell'Isonzo all'Altopiano di Asiago di 120.000 uomini e ingenti quantità di materiali, grazie all'impiego di 974 autocarri. Penso: **“Questa è la nostra vita, questa è la nostra Storia”** ma, non basta, le gesta, i sacrifici e gli atti di eroismo individuali dei nostri Autieri sono testimoniati dal Medagliere, custodito dalla nostra Associazione Nazionale, che si fregia di **10 Medaglie d'Oro al Valor Militare, 152 Medaglie d'Argento al Valor Militare, 438 Medaglie di Bronzo al Valor Militare, 989 Croci di Guerra al Valor Militare.**



Un Generale di C.A. “quando ero piccolo” mi disse: *“il coraggio è un elemento imprescindibile di ogni soldato, l'eroismo è per pochi”*; oggi, io dico: Autieri siate orgogliosi di quel Medagliere che va onorato, con impegno e professionalità.

Autieri siete come dei piccoli ma, indispensabili tasselli nell'organizzazione militare, assicurando il sostegno logistico, in modo efficace alle nostre Unità.

La logistica è vita, è sangue che scorre ovunque nel nostro corpo, offrendo “quello che serve, quando serve e dove serve” per la Difesa.

Autieri siate coscienti e orgogliosi del vostro ruolo, perché il lavoro di ognuno di Noi è per il bene della Forza Armata e della Difesa.

Nell'ambito della logistica, ai più anziani spetta il compito di ragionare e offrire tutta l'esperienza posseduta, mentre i più giovani devono contribuire con idee innovative; l'attiva collaborazione tra queste due componenti consentirà all'Arma TRAMAT ulteriori traguardi, in termini di competenza ed efficienza.

Rivolgendomi a tutto il personale militare e civile, concludo dicendo: **siate fieri di appartenere all'Arma TRA-**

MAT e continuate a tenere viva la fiamma della memoria, affinché il tempo non cancelli la nostra identità.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita di questo evento celebrativo.

Viva l'Arma Trasporti e Materiali! Viva l'Esercito! Viva la nostra bella Italia!



Cerimonia al Monumento intitolato agli Autieri Caduti nelle Missioni all'estero

Il 18 maggio 2022, il Presidente della Sezione ANAI di Roma Brig. Gen. Leonardo Frenza, in occasione della festa dell'ARMA TRAMAT, ha organizzato, nell'area antistante il Comando dei Supporti Logistici, una cerimonia con la deposizione di una corona di alloro al Monumento intitolato agli Autieri Caduti nelle operazioni fuori area. All'evento hanno partecipato: il Presidente dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Ten. Gen. Vincenzo De Luca, il Capo dell'Arma TRAMAT, Magg. Gen. Sergio Santamaria, il Comandante dei Supporti Logistici, Brig. Gen. Roberto Nardone, il Brig. Gen. Pietro Barbera, il Brig. Gen. Daniele Durante ed altre autorità militari, civili e religiose.

Sia il Presidente Nazionale che il Capo dell'Arma Trammat hanno ricordato nei loro interventi il sacrificio e l'eroismo dei "Nostri Autieri". Dopo la deposizione della corona d'alloro, il Cappellano Militare Don Salvatore Nicotra ha benedetto il monumento e i presenti.



In occasione della festa dell'Arma Trammat, il Magg. Gen. Santamaria depone una corona d'alloro al monumento agli Autieri Caduti nelle Missioni all'estero; premiazione di soci ANAI

Dopo la lettura della *Preghiera dell'Autiere*, con il sottofondo musicale della banda del Comando dei Supporti Logistici, sono stati consegnati i diplomi di benemeranza di *Pioniere del Volante* ai Soci: M.M. "A" Pasquale Marchina e

M.M. "A" Concetto Merlo; e di *Legionario di Vittorio Veneto* al Signor Loris De Santis e al Dottor Anacleto Ferrara.

Al termine della cerimonia gli ospiti sono stati invitati presso la Sezione ANAI di Roma per un brindisi augurale.

Il Reggimento Logistico "Taurinense" celebra la festa dell'Arma TRAMAT

Il Reggimento apre le porte della Caserma "Ceccaroni" in occasione del 106° anniversario della Battaglia degli Altipiani (maggio 1916-maggio 2022).

Il Rgt. L. "Taurinense" ha celebrato la festa di Corpo domenica 22 maggio 2022 con una giornata ricca di eventi, in cui sono stati ricordati i fatti d'arme che, nel corso della Grande Guerra, videro protagonisti gli Autieri dell'Arma Trasporti e Materiali.

Nella mattinata del 22 maggio, la Caserma "Ceccaroni", sede del Reggimento Logistico della Brigata Alpina "Taurinense", è stata aperta alla cittadinanza. Per l'occasione, sono stati allestiti: uno stand informativo ed una mostra statica con i principali mezzi, materiali, armi ed equipaggiamenti in dotazione al Reggimento e alle Truppe Alpine. Il pubblico ha potuto visitare la struttura e le "sale della memoria".

Le celebrazioni sono poi proseguite presso il piazzale "Mafalda di Savoia" del



Castello di Rivoli, dove la fanfara della "Taurinense" si è esibita in un concerto aperto a tutta la cittadinanza.

All'evento hanno presenziato il Sindaco di Rivoli, Andrea Tragaioli, il Comandante della "Taurinense", Gen. B. Nicola Piasente, il Comandante del Reggimento Logistico, Col. Giuseppe De Luca e le Associazioni Nazionali Alpini di Rivoli, Alpi-gnano, Pianezza e Collegno.

Il Reggimento Logistico "Taurinense" ha il compito di supportare logisticamente la Brigata sia per tutte le attività addestrative ed operative e sia per il mantenimento, i rifornimenti e i trasporti.

Il Reggimento Logistico “Sassari” celebra la festa dell’Arma dei Trasporti e Materiali

di Magg. Antonello Aveni Cirino

Nella Caserma “Attilio Mereu”, in occasione della festa dell’Arma dei Trasporti e Materiali, è stato celebrato l’anniversario della “Battaglia degli Altipiani”.

Gli Autieri del Reggimento Logistico “Sassari” e della Sezione Rifornimenti e Mantenimento (SERIMANT) di Cagliari hanno celebrato il 106° anniversario della “Battaglia degli Altipiani”, ricorrenza associata alla festa dell’Arma dei Trasporti e Materiali.

La cerimonia si è svolta presso la Caserma “Attilio Mereu”, sede di entrambi i reparti, che ospita anche il Battaglione Logistico “Cremona”, unità di manovra del reggimento. Alla celebrazione era presente una rappresentanza della Sezione ANAI di Cagliari con il suo Presidente, Col. Costabile Gallucci; il personale delle due unità logistiche, al comando del Col. tramat Luca Lupo e del Col. tramat Daniele Brunetti. La cerimonia ha avuto inizio con l’Alzabandiera solenne e la resa degli onori dei reparti schierati, al termine della quale sono stati letti i messaggi augurali del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito, Gen. C.A. Pietro Serino e del Comandante dell’Arma Trammat, Magg. Gen. Sergio Santamaria.



Il Btg. Logistico “Cremona” rende gli onori al comandante di Reggimento, Col. Luca Lupo; il Col. Brunetti consegna la drappella del Btg. L. “Cremona” al Comandante del ricostituito battaglione; il Reggimento schierato; gli Autieri del Reggimento Logistico “Sassari” e della Serimant nel giorno della loro festa alla Caserma Mereu di Cagliari



mandante del Rgt. L. “Sassari”, aveva prestato servizio nel Btg. “Cremona” in Venaria Reale fino al suo scioglimento nel 1996, e aveva scortato la Bandiera per il suo versamento al Vittoriano.

Il Col. Brunetti, per suggellare idealmente la continuità delle tradizioni del passato, a sua volta ha



Il Col. Lupo, nel suo discorso, ha ripercorso gli eventi più salienti della motorizzazione militare, dalle origini fino ai giorni nostri, ponendo in evidenza come gli uomini e le donne dell’Arma Trammat siano diventati sempre più protagonisti della logistica operativa in Patria e nelle missioni fuori area.

Un altro momento particolarmente significativo è stato il dono del Comandante del Rgt. L. “Sassari” al Col. Brunetti della tromba con la drappella del Btg. L. “Cremona”, di cui il reggimento ha ereditato la Bandiera di Guerra.

L’attuale Direttore della SERIMANT, già primo co-

segnato il “cimelio” al primo Comandante del ricostituito Btg. L. “Cremona”, Ten. Col. Marco Ledda, suggellando il legame tra il disciolto reparto logistico e gli Autieri.

La “Battaglia degli Altipiani” è stata scelta come data simbolo per la festa di corpo in quanto, in quell’occasione, gli Autieri d’Italia si distinsero per aver compiuto con abnegazione e grande spirito di servizio, un eccezionale trasporto strategico di uomini e materiali.

Il Col. Lupo, nel suo intervento, ha voluto ribadire che *“grazie al coraggio, alla determinazione e al sacrificio dei nostri Autieri la situazione cambiò e si posero le basi per la vittoria. Questo giorno possiamo considerarlo come il giorno della speranza, per risollevarci dai momenti bui: gli Autieri del 1916 lo fecero e così sicuramente farà ora il nostro Paese”*.



RADUNO INTERREGIONALE A.N.A.I. ASIAGO - 22 MAGGIO 2022

Domenica 22 Maggio, in Asiago, si è tenuto il Raduno interregionale degli Autieri d'Italia, in occasione del 106° anniversario della Battaglia degli Altipiani e del 70° anniversario della costituzione della Sezione ANAI di Treviso.



Gli Autieri festeggiano il 22 maggio, festa dell'Arma Tramat, con un Raduno Interregionale ad Asiago: deposizione di una corona d'alloro alla Colonna degli Autieri; ammassamento dei Radunisti; onori alla massima autorità presente; sfilamento per le vie di Asiago

La cerimonia ha avuto inizio con la deposizione di una corona al monumento dedicato agli Autieri situato in Via degli Autieri. Erano presenti il Brig. Gen. Durante, il Col. Prandi, Vice Presidente Nazionale, il Magg. Gen. De Gaetano in rappresentanza della Presidenza Nazionale, il Brig. Gen. Marandino ed una delegazione del Sindaco della città di Asiago. La cerimonia è proseguita in piazza

Carli con la partecipazione della banda dei militari in congedo della Divisione "Mantova", del Gonfalone della città di Asiago, decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare e di Croce di Guerra al Valor Militare, del Medagliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma: Aeronautica Militare, Istituto Nastro Azzurro, Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra,

Ass. del Fante, Partigiani d'Italia, Ass. Naz. Volontari per la Libertà ed un picchetto armato, fornito dal Reggimento Logistico della Brigata "Ariete".

Il Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord, Brig. Gen. Daniele Durante, ha passato in rassegna lo schieramento dei radunisti, accompagnato dal Vice Pres. Naz. ANAI Col. Andrea Prandi. La cerimonia è terminata con l'Alzabandiera e l'Inno Nazionale.

Intervento del Direttore del Polo Mantenimento Pesante Nord, Brig. Gen. Daniele Durante

Porto, innanzitutto, il più cordiale saluto a tutti i convenuti da parte del Capo dell'Arma Trasporti e Materiali, Magg. Gen. Sergio Santamaria, che mi ha incaricato di rappresentarlo. Ringrazio il Signor Sindaco e l'Amministrazione comunale di Asiago per l'ospitalità che hanno offerto al nostro Raduno, in questa terra che può essere da noi considerata il suolo sacro nel quale affondano le radici dell'Arma dei Trasporti e Materiali.

Ringrazio anche tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma che ci hanno onorato della loro presenza, testimonianza concreta di amicizia e vicinanza.

Infine, un affettuoso saluto a tutti voi Autieri di ieri e di oggi, tra i quali vedo con piacere tanti colleghi che ci hanno preceduto nel servire in armi l'Italia. Tra di voi riconosco coloro che possono essere considerati veri e propri maestri; professionisti che ci hanno guidato con competenza ed esempio e che con il loro operato hanno reso grande l'Arma Trasporti e Materiali.

Oggi celebriamo il 106° Anniversario della Battaglia degli Altipiani, avvenimento fondamentale nella storia dell'allora Corpo Automobilistico divenuto poi Arma Trasporti e Materiali e lo celebriamo proprio nei luoghi che hanno dato le origini alla nostra storia. Una storia che risale agli inizi del



'900 quando il Regio Esercito, introducendo in servizio i primi autoveicoli, diede l'avvio all'automobilismo militare.

Durante la "Battaglia degli Altipiani" del 1916, l'Esercito impiegò massivamente sull'Altopiano i neo costituiti reparti automobilistici per movimentare una grande quantità di uomini e materiali, mettendo in atto una complessa e magistrale operazione logistica che consentì di arrestare l'avanzata austro-ungarica. Azione, questa, che si rivelò di fondamentale importanza nel prosieguo del conflitto, rappresentando, ancor oggi, motivo di orgoglio per l'Arma Trasporti e Materiali.

Una storia di gesta e di valori che dalla Grande Guerra fino ai nostri giorni ha visto l'Arma Trasporti e Materiali protagonista, costituendo l'asse portante della logistica opera-

tiva tanto nelle varie operazioni condotte dalle Forze Armate quanto negli interventi di pubblica calamità.

A questo glorioso passato tutti noi ci volgiamo con ammirazione e gratitudine e dedichiamo un pensiero commosso e riverente ai tanti Autieri che non hanno esitato a sacrificare la propria vita per il bene dell'Italia e che oggi sono qui rappresentati dal medagliere dell'Arma. Dal loro esempio gli Autieri di ieri, di oggi e di domani traggono forza e stimolo per le complesse e impegnative attività e per i molteplici impegni a sostegno della stabilità, della sicurezza e della pace internazionale.

Tangibile testimonianza di tutto ciò che è la Croce d'Oro al Merito dell'Esercito concessa lo scorso 11 novembre 2021 alla Bandiera di Guerra all'Arma dei Trasporti e Materiali, per l'incessante supporto logistico fornito durante le fasi emergenziali della recente pandemia.

La ricorrenza odierna rappresenta per tutti noi l'occasione per rinnovare i gloriosi ricordi del passato e guardare al futuro con ottimismo, pronti ad affrontare con slancio e sicurezza le sfide, nella certezza che l'esempio e la passione che contraddistinguono gli Autieri di ieri e di oggi continueranno a fare la differenza.

Viva gli Autieri, viva l'Arma Trasporti e Materiali e viva la nostra amata Italia!

Le autorità militari, comunali e i radunati con le loro insegne, preceduti dalla Banda hanno raggiunto il Sacrario di Asiago.

Il Gen. Durante accompagnato dal Sindaco, dal Col. Prandi e dal Gen. Marandino hanno deposto una corona d'alloro ai piedi dell'altare interno al Sacrario e successivamente è stata celebrata la Santa Messa, in suffragio degli Autieri che hanno sacrificato la loro giovane vita per la Patria.

In particolare sono stati ricordati i tre graduati Autieri del 6° Reggimento Trasporti di Budrio, **Alessandro Carrisi, Emanuele Ferraro, Pietro Petrucci**, vittime della strage di Nassirya e il **Caporal Maggiore Scelto Gaetano Tuccillo**, effettivo al Reggimento Logistico "Ariete", caduto in Afghanistan.

Al termine della funzione religiosa, è stato letto il messaggio inviato dal Pre-



La Banda dei militari in congedo della Divisione "Mantova" apre lo sfilamento verso il Sacrario dei Caduti; deposizione della corona e S. Messa all'interno del Sacrario; le Sezioni ANAI schierate

sidente Nazionale, Ten. Gen. De Luca; sono seguiti gli interventi sia del Col. Prandi che ha ricordato l'eroico sacrificio dei nostri valorosi Autieri e sia del Sindaco Avv. Rigoni Stern, il quale, in un momento di grande commozione, ha rivolto un caloroso saluto a tutti i presenti ricordando come la città di Asiago, un tempo teatro di guerra e di grandi sofferenze, non ha mai dimenticato di onorare, in questo Sacrario, la memoria dei suoi 55.000 eroi che scrissero una delle pagine più eroiche della Grande Guerra.

Dopo l'allocuzione del Gen. Durante e le note del *Silenzio*, le autorità, i soci

ANAI e i rappresentanti delle varie Sezioni si sono ritrovati per un momento conviviale.

Prima dei saluti finali sono stati ringraziati il Sig. Daniele Bellieni che ha restaurato la colonna romana, il monumento agli Autieri, completamente a sue spese; la Presidente del Consiglio Comunale, Arch. Chiara Stefani; il Comandante del Rgt. L. della Brigata corazzata "Ariete", Col. Tornaboni e il suo Aiut. Maggiore, Magg. Musso; il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini - Sez. Monte Ortigara, Sig. Enzo Biasia; il Presidente Loris Dal Sasso ed

il Signor Andrea Frigo del Gruppo A.N.A. di Asiago.

All'evento hanno partecipato oltre 250 soci rappresentanti delle Sezioni ANAI: della Lombardia con le Sez. di Milano, Brescia, Franciacorta e Valle Trompia; dell'Emilia Romagna con le Sez. di Bondeno e Modena; dell'Alto Adige con la Sez. di Bolzano; del Friuli Venezia Giulia con le Sez. di Maniago e Trieste; del Veneto con le Sez. di Brenganze, Cavazzale, Conegliano, Polesine, Portogruaro, Porto Viro, Valdobbiadene, Negrar-Valpolicella, Verona; Vicenza e Treviso.





Quest'anno, le celebrazioni per la festa della Repubblica hanno assunto particolare rilevanza, poiché si sono svolte dopo due anni di fermo a causa della pandemia e nel pieno della crisi internazionale causata dalla guerra in Ucraina.

2 Giugno

Festa della Repubblica Italiana

L'Italia è tornata a celebrare la Repubblica, nelle piazze, tra la gente; pertanto, lo slogan scelto per l'evento è stato: *"insieme a difesa della Pace"*.

La mattinata è iniziata con l'alzabandiera solenne all'Altare della Patria e l'omaggio al Milite Ignoto, con la deposizione di una corona da parte del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; nello stesso momento, le frecce tricolori in volo delineavano la bandiera Italiana, nel cielo di Roma.

Dopo gli onori al Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, Lorenzo Guerini e dal Capo di SM della Difesa, Amm. Giuseppe Cavo Dragone, ha raggiunto la tribuna delle autorità, con la storica autovettura Flaminia.

In Via dei Fori Imperiali, davanti alla tribuna presidenziale, mentre il gruppo musicale "Il Volo" cantava l'Inno Nazionale, è iniziata la parata militare, con una rappresentanza di 300 Sindaci, con le loro fasce tricolori, seguiti, per la prima volta, da medici e infermieri; in contemporanea, c'è stato il passaggio di un elicottero del 118, a simboleggiare tutti coloro che sono stati impegnati contro la pandemia. A seguire, le bandiere di ONU, NATO, UE, degli organismi internazionali, delle Forze Armate e della Guardia di Finanza, i Gonfaloncini delle Province e dei Comuni, i Medagliere e i

Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. In particolare, il **Medagliere dell'A.N.A.I.** è stato scortato dal Presidente Nazionale, Ten. Gen. De Luca, dal M.llo Magg. Aiutante Americo Zoglio e dalla Signora Martina Valeri.

Poi, è stata la volta delle forze speciali, della Sanità Militare, degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare di Modena, delle Scuole Militari Nunziatella e Teulié, seguiti dai mezzi blindati.

La Marina Militare ha sfilato con i Comandanti, i militari delle Unità navali e con lo storico Reggimento San Marco.

A seguire, l'Aeronautica Militare con gli Allievi Ufficiali dell'Accademia e della scuola Douhet e i piloti. L'Arma dei Carabinieri ha fatto sfilare i reparti della Forestale e le Forze Speciali; a seguire, la Guardia di Finanza, con rappresentanze delle scuole e dei berretti verdi.

Hanno concluso la parata le Crocerossine, le Forze di Polizia, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e i Volontari.



Grande commozione ha suscitato il passaggio dei militari del Gruppo paralimpico della Difesa, con alla testa il Ten. Col. Paglia, Medaglia d'Oro al Valor Militare. A questo punto, c'è stato il lancio di tre paracadutisti con la bandiera tricolore, deposta proprio davanti alla tribuna presidenziale e il sorvolo degli elicotteri. Prima degli onori finali, è stata la volta dei reparti a cavallo dei Carabinieri, dei Lancieri di Montebello e della Polizia di Stato.

Tra le bande Musicali che hanno partecipato alla parata, è da segnalare la Musica di Ordinanza del Comando dei Supporti Logistici.

Il saluto delle Frecce Tricolori ha chiuso la manifestazione e tra gli applausi dei cittadini, il Presidente della Repubblica ha lasciato il luogo della cerimonia.



GUERRA E PACE

di Prof.ssa Rachele Schettini

Cento giorni di guerra nel continente europeo dopo settanta anni di pace e gli effetti hanno sconvolto l'intero Pianeta. Non solo l'Ucraina invasa, straziata per le enormi perdite di vite umane, civili e militari, le città rase al suolo, le fosse comuni, le deportazioni, milioni di profughi, ma anche il mondo globalizzato, interconnesso, che ha subito ripercussioni tali da far profilare imminenti carestie nei paesi poveri e recessioni economiche in quelli ricchi.

Non conosciamo i prossimi intendimenti dell'aggressore che ha occupato in armi città di un Paese libero, indipendente, deponendo autorità locali legittime insediandone altre, mentre si sono finora rivelati inefficaci i tentativi della comunità internazionale per avviare un fattivo intervento che possa condurre alla pace.

Evocata, invocata e ripetuta negli ambienti politici, diplomatici, accademici e nei media, la parola *pace* non riesce a trovare un riscontro negli attori del conflitto, l'invasore e l'invaso. Le mediazioni internazionali finora attivate si sono concluse con un nulla di fatto.

Quale la principale difficoltà?

Il motivo di fondo che rende inconciliabili le posizioni è insito nella natura stessa del conflitto, definito dal nostro Presidente della Repubblica "di stampo ottocentesco", fuori dal tempo e dalle regole che la Comunità internazionale si è data dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

Nel 1945 con l'adesione allo Statuto delle Nazioni Unite, gli Stati hanno riscritto i principi che regolano le controversie internazionali, per garantire ai popoli la pace.

È bene ricordare il testo dell'articolo 2 dello Statuto che sancisce "... *I Membri devono risolvere le loro controversie internazionali con mezzi pacifici, in maniera che la pace e la sicurezza internazionale, e la giustizia, non siano messe in pericolo. I Membri devono astenersi nelle loro relazioni internazionali dalla minaccia o dall'uso della forza, sia contro l'integrità territoriale o l'indipendenza politica di qualsiasi Stato, sia in qualunque altra maniera incompatibile*



Riunione del Consiglio di sicurezza dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

con i fini delle Nazioni Unite..."

Nel testo è implicito il ripudio della guerra, che Stati come l'Italia hanno poi inserito nelle loro Costituzioni.

Dopo gli orrori della Seconda guerra mondiale, l'ordine internazionale non più gestito dai rapporti di forza, ma dal diritto, perché la Storia aveva dimostrato quanto l'esercizio del predominio della forza su un Paese, su un popolo aggredito fosse carico di brutalità e barbarie.

Principi che superano, vietandolo, dopo secoli di guerre tra gli Stati, l'utilizzo dell'uso della forza per la risoluzione di controversie internazionali e per l'esercizio della politica di potenza di uno Stato. Unica eccezione, prevista all'articolo 51 dello Statuto ONU, la guerra per legittima difesa, previo riconoscimento e quindi autorizzazione con

Risoluzione delle Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, organo detentore dell'uso della forza.

Principi tuttora inderogabili che il tempo trascorso sembra aver sfumato nella memoria collettiva, soprattutto quando si levano voci giustificatrici dell'aggressione o proponenti cessioni imposte di parti territoriali invase e conquistate in armi.

La *fictio iuris* della operazione speciale in territori di pertinenza, con cui l'aggressione è stata ammantata, non regge perché nessuna zona occupata dell'Ucraina appartiene legittimamente alla Federazione Russa.

Ricordiamo a tal uopo che l'unilaterale annessione della Crimea, da parte della Federazione Russa nel 2014, non ha mai ricevuto il riconoscimento delle

Nazioni Unite, anche se nella cartografia aggiornata della Federazione troviamo aggiunte la Repubblica di Crimea e la città metropolitana di Sebastopoli.

Con siffatti presupposti la pace si può raggiungere solo con il rientro nella sfera della legittimità internazionale, in grado di garantire un accordo duraturo nel tempo che non mantenga sempre in fibrillazione i contendenti ed il mondo intero.

Il divieto dell'uso della forza e quindi dell'aggressione, che ne costituisce la fase più determinante, ha assunto nel tempo, attraverso la giurisprudenza internazionale, la qualificazione di norma consuetudinaria, di *jus cogens*, riconosciuta nella coscienza collettiva tra i valori fondamentali e quindi imperativa per tutti gli Stati, a prescindere dalle loro adesioni ai Trattati.

I detrattori dell'Occidente trovano spazio nel dibattito di questi giorni, con l'utilizzo ad arte di un paragone improprio, richiamando l'attenzione sull'uso dilatato del discrimine della legittima difesa ottenuto da grandi potenze, nell'ultimo ventennio, per interventi militari come quelli in Iraq, Libia, Siria. Si può e si deve dibattere sull'opportunità di tali interventi, ma non si può negare la loro legittimità, in quanto svolti comunque con Risoluzione del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Sono proprio i sottolineati effetti negativi, per concause varie, sulle aree in cui la forza esterna ha agito in tali situazioni, a dimostrare che non è opportuno nemmeno dilatare l'interpretazione delle norme del sistema di sicurezza collettiva, che vanno applicate rigidamente

così come gli estensori della Carta ONU le formularono in quel lontano 1945.

Non c'è una Russia invisa all'Occidente, come l'*establishment* della Federazione propaganda continuamente al suo interno, ma sussiste una necessità di garantire la pace dei popoli, messa gravemente in pericolo dal rischio di violazioni a cascata delle regole di convivenza internazionale, che si potrebbero verificare nel mondo, qualora prevalesse il riconoscimento delle conquiste conseguite con l'uso indebito della forza.

I fautori di un siffatto riconoscimento, giustificato dalla necessità di non mortificare la Russia, non fanno altro che fomentare ad oltranza il conflitto, in nome di un pacifismo con i piedi di argilla. Il Tavolo per la pace, i tentativi di mediazione sono rimasti finora vuoti di contenuto, perché manca la premessa del ripristino della legalità, che sta a significare prioritariamente il ritiro delle forze e dei mezzi militari stranieri da tutta l'Ucraina.

Solo allora i termini della controversia, non più limitati alle questioni irrisolte nel 2014, riguardanti le aree ucraine a maggioranza o minoranza russa, ma estesi anche alle conseguenze di una guerra ingiusta, potranno essere messi in discussione, per trovarne la composizione, sempre partendo da una volontà non coartata dell'Ucraina.

La necessità di pervenire ad una pace concreta che non lasci sul terreno spazi di ripresa a guerriglie ibride, si lega anche alla insidiosa contrapposizione che si profila di un nuovo ordine mondiale diviso tra democrazie e autocrazie.

Una suddivisione apparsa già in seno

all'Assemblea Generale ONU, attraverso i voti espressi per il varo delle due Risoluzioni, che hanno fatto seguito all'invasione dell'Ucraina, concernenti la condanna dell'aggressione con i primi cinque pacchetti di sanzioni e la sospensione della Russia dal Consiglio per i Diritti Umani.

Il fronte dei Paesi contrari e astenuti, pur se minoritario rispetto a quello dei favorevoli, è apparso significativo di una rappresentanza di governi autoritari in America Latina, Estremo Oriente, Africa e Medio Oriente.

Per evitare una siffatta, pernicioso dicotomia mondiale è importante che la Russia, geograficamente collocata tra Europa e Asia, riprenda la politica di cooperazione con l'Occidente, ed in particolare con l'Europa.

Il superamento di questo conflitto dalle implicazioni mondiali è una posta in gioco molto alta e richiama alla responsabilità di garanti degli auspicati accordi tutti i membri del Consiglio di Sicurezza ONU e la stessa Unione europea.

Basti pensare, per non ripetere gli stessi errori, al fallimento dei precedenti accordi di Minsk del 2015, che hanno visto inerti negli anni, nella fase della concretizzazione di quanto negoziato, sia gli attori che i garanti.

La pace è un processo di costruzione non di imposizione che non bisogna smettere di cercare, attraverso tutte le strade possibili pur con le enormi difficoltà per pervenire ai risultati, ostacolati dalla politica di potenza del paese aggressore e dalle laceranti perdite e distruzioni subite da quello aggredito.



Prof.ssa Rachele Schettini, Presidente del Centro Studi e Formazione "Europa 2010"

Ente di Promozione Sociale, operativo dal 2003 nella progettazione e realizzazione di programmi di alta formazione nei settori della protezione dei diritti umani, del dialogo interculturale, della costruzione della pace, della salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza globale, della promozione di istituzioni nazionali ed internazionali dediti a tali fini. Il suo organo direttivo nazionale è formato da Ufficiali Generali delle Forze Armate e Dirigenti della Polizia di Stato in congedo. Tra le varie attività di formazione, ha progettato e realizzato dal 2003 al 2019 il Master Universitario in "Peace Building Management, per costruire la pace nel

mondo", in cui sono stati coinvolti docenti di spessore anche internazionale e con la partecipazione annuale di un rilevante numero di frequentatori appartenenti alle F.A. Ha realizzato annualmente numerosi convegni pubblici sulle predette tematiche. Per le finalità istituzionali realizzate è stato riconosciuto membro dell'*Academic Impact* delle Nazioni Unite, e tutte le sue attività, anche in partenariato, sono svolte sotto tale egida e logo. Nel 2017 è stato istituito al suo interno, con atto pubblico, l'"Istituto di Studi per il Rinascimento Africano", con il coinvolgimento anche di accademici africani operanti in Italia e finalizzato a contribuire attraverso la cultura e l'alta formazione alla rinascita dell'Africa.

Cambio del Comandante **NRDC Nato Italy**

Conferimento della “Medaglia d’Argento al Valore dell’Esercito” al Reggimento di Supporto Tattico e Logistico al HQ NRDC-ITA.

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Si è svolta il 18 maggio 2022, la cerimonia del passaggio di consegne del Comando Nato NRDC-Italy, tra il Gen. C. A. Guglielmo Luigi Miglietta, ed il parigrado Lorenzo D’Addario.

La suggestiva cerimonia si è svolta sulla piazza d’armi della Caserma “Ugo Mara” di Solbiate Olona alla presenza del Capo di Stato Maggiore, Gen. C. A. Pietro Serino. Hanno preso parte all’evento, scandito dalle note della Fanfara della Brigata “Pozzuolo del Friuli”, numerose autorità militari, politiche e civili, tra le quali il Comandante del Comando delle Forze Terrestri della NATO Gen. Roger L. Cloutier (USA), il Comandante di ARRC, Gen. C. A. Nicholas R M Borton ed i Prefetti di Varese e Milano, Salvatore Rosario Pasquariello e Renato Saccone, i Sindaci e Vice Sindaci di tutte le città limitrofe, nonché numerosi Comandanti del Corpo d’Armata di Reazione Rapida e della Brigata di Supporto, i rappresentanti diplomatici dei paesi alleati contributori di NRDC-ITA ed i Presidenti di numerose Associazioni Combattentistiche e d’Arma. Il Gen. C. A. Miglietta si appresta ad assumere il prestigioso comando dell’*Allied Joint Force Command* con sede in Brunssum (Olanda), di cruciale importanza in ambito NATO.

Oltre al cambio del Comandante, particolarmente significativo è stato il momento in cui il Capo di SME ha consegnato la “Croce d’Argento al Merito dell’Esercito” al Reggimento di Supporto Tattico e Logistico al HQ NRDC-ITA, conferita con Decreto del



Conferimento della “Croce d’Argento al Merito dell’Esercito” al Reggimento di Supporto Tattico e Logistico al HQ NRDC-ITA, da parte del Capo di SME Gen. C.A. Serino; passaggio di consegne tra il Gen. C. A. Guglielmo Miglietta, ed il parigrado Lorenzo D’Addario



Ministro della Difesa n. 1356 in data 6 ottobre 2021, “...per essersi distinto, con straordinaria dedizione, con il proprio personale e mezzi, sin dalle fasi iniziali della pandemia, nelle delicatissime atti-

vità di trasporto dei feretri delle vittime del Covid 19, nella distribuzione di materiale sanitario e nella sanificazione di strutture sanitarie, dal mese di marzo del 2020 al mese di febbraio del 2021”.

Il Reggimento, come reso noto durante la cerimonia, dal 1° giugno 2022 ha assunto la denominazione di “**33° Reggimento Tattico e Logistico Ambrosiano**”. Tale provvedimento è stato accolto con particolare commozione dagli appartenenti alla storica unità, nonché da tutti gli Autieri d’Italia, legati affettivamente al 33° Rgt. Logistico “Ambrosiano” (vds. articolo seguente).

L’ANAI augura le migliori fortune ai Comandanti cedenti e subentranti nei rispettivi prestigiosi incarichi.



Cambio della denominazione del Reggimento di Supporto Tattico e Logistico Al Hq in **“33° Reggimento Tattico e Logistico Ambrosiano”**

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Il 1° giugno 2022, alla presenza del Comandante della Brigata di Supporto NRDC – ITA (HQ), Gen. B. Uberto Incisa di Camerana, si è svolta presso la Caserma “Ugo Mara” di Solbiate Olona la cerimonia per il cambio della denominazione del Reggimento di Supporto Tattico e Logistico al HQ NRDC-ITA, in “33° Reggimento Tattico e Logistico Ambrosiano”, erede e custode della Bandiera di Guerra del 33° Reggimento Logistico Ambrosiano di Milano. Il significativo e storico evento, contraddistinto dalla presenza di numerosi Comandanti ed Aiutanti Maggiori in servizio ed in congedo dell’Unità, tra cui il Ten. Gen. Mario Righete, il Magg. Gen. Francesco Garrisi, il Brig. Gen. Francesco Parisi, il Col. Francesco Santoro, il Col. Beniamino Carta, il Col. Massimo Artemi, il Col. Marco Schinzari ed il Col. Angelo Andrea, è stato organizzato dall’attuale Comandante di Reggimento, Col. Enrico Ubaldo Gabrielli. Egli è stato il promotore della richiesta avanzata e sancita dallo Stato Maggiore dell’Esercito, ed a lui va rivolto il sentito ringraziamento di tutti gli Autieri d’Italia, rappresentati dalla Sezione Primogenita di Milano e dalla Sezione di Varese, con in testa i suoi Presidenti Brig. Gen. Francesco Lo Iacono e Brig. Gen. Vincenzo Gelato, accolti nella Caserma “U. Mara” con caloroso affetto, a dimostrazione dello spirito di corpo che è sempre esistito tra il personale in servizio al Reggimento e gli appartenenti alla nostra Associazione. Gli onori ai Caduti, resi dal Comandante, accompagnato dal Sottufficiale di Corpo 1° L. Ten. Martino Felice Squadrone e dal Brig. Gen. Lo Iacono, presso il Monumento agli Autieri, il saluto alla Bandiera di Guerra del Reggimento da parte dei Comandanti presenti, la Santa Messa celebrata da Mons. Angelo Frigerio ed il pranzo di corpo, concluso con fierezza ed orgoglio al grido di “Ambrosiano”, “Ambrosiano”,



Schieramento del 33° Reggimento Tattico Logistico Ambrosiano e delle rappresentanze; onori ai Caduti; saluto del Comandante alla rappresentanza ANAI; allocuzione del Brig. Gen. Lo Iacono



hanno contraddistinto la memorabile celebrazione.

L’evento è stato preceduto nella mattinata dalla lettura dell’*Ordine del Giorno* del Comandante del Reggimento che suggella il provvedimento del Capo di Stato Maggiore dell’Esercito.

Al termine del pranzo di corpo è intervenuto il Brig. Gen. Lo Iacono, per ringraziare il Col. Gabrielli per avere promosso l’iniziativa del cambio di denominazione del reggimento e per aver fatto vivere ai partecipanti intense emozioni. *Viva il 33° Reggimento Tattico e Logistico Ambrosiano!*

Il Polo di Mantenimento dei mezzi di telecomunicazione, elettronici e optoelettronici (POLMANTEO)

di Cap. Andrea Zaminga

Il duplice ruolo del Polo: supporto logistico e progettazione di prototipi per la Forza Armata.

Il Polo di Mantenimento dei Mezzi di Telecomunicazione, Elettronici ed Optoelettronici (Polmanteo) trae origine dall'*Officina di Costruzioni Radiotelegrafiche ed Elettroniche del Genio Militare*, costituita nel 1918 in Viale Angelico (Roma) dove ha tuttora sede. Nel corso di oltre 100 anni dalla sua costituzione, l'Officina ha assunto diverse denominazioni e configurazioni fino a giungere all'attuale denominazione. Dal 2001 il Polmanteo assume competenze anche nel settore ottico ed optoelettronico ed è posto alle dirette dipendenze del Comando Trasporti e Materiali del Comando Logistico dell'Esercito.

Diversi sono i compiti istituzionali affidati all'Ente, che vanno dalla manutenzione, riparazione, adeguamento di *shelter*, apparati satellitari militari e commerciali e stazioni radio HF di grande potenza, all'assemblaggio di componenti per allestimento di kit installativi per veicoli tattici nonché di interfacce, supporti e manufatti vari. Inoltre, garantisce la tenuta in efficienza del materiale, dei mezzi ed equipaggiamenti elettronici e optoelettronici nonché l'approvvigionamento dei principali materiali di ricambio delle telecomunicazioni e dei servizi per le esigenze delle unità di sostegno telecomunicazioni, per le proprie esigenze e quelle della Forza Armata, operando di fatto in qualità di stazione appaltante, sulla base delle disposizioni impartite dal Comando Logistico dell'Esercito.

Oltre a questi compiti, un ulteriore importante contributo fornito dal Polmanteo investe il concorso alle attività delle Direzioni Tecniche del Segretariato generale della Difesa e Direzione nazionale degli Armamenti, in materia di studi e sperimentazioni per gli allestimenti dei prototipi nel settore dei mezzi e materiali elettronici. In particolare, fornisce supporto alla Direzione degli Armamenti terrestri (TERRARM) che ha, tra gli

altri, il compito di emettere l'omologazione dei manufatti, di uso militare, di propria competenza. In ambito militare, per omologazione si intende una dichiarazione formale che attesta la corrispondenza delle caratteristiche di un articolo configurato alla Specifica Tecnica per esso definita, discendente da un Requisito Operativo. L'omologazione di una piattaforma è infatti l'atto conclusivo di un processo che parte dalla stesura di un Requisito Operativo definito dalla Forza Armata, successivamente "tradotto", da un punto di vista ingegneristico, in una "Specifica Tecnica".

La Direzione ha pertanto promulgato una direttiva (TER-G-021) che descrive le procedure per l'omologazione dei materiali militari, la cui definizione tecnica e/o il relativo approvvigionamento ricada entro le proprie competenze e si avvale delle capacità degli enti tecnici di Forza Armata per la gestione delle diverse fasi del processo omologativo.

Per far fronte a questo importante compito è prevista la sezione "Studi ed Esperienze" con attualmente a capo un Tenente del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito avente il duplice compito di sviluppare progetti di ammodernamento per gli apparati CIS (*Communication and Information Systems*) in uso in Forza Armata e di implementarne gli allestimenti prototipali veicolari, destinati sia all'impiego sul territorio nazionale che nei Teatri Operativi.

Tale sezione realizza componenti plastiche mediante l'utilizzo delle stampanti 3D e lavora in sinergia con la sezione specialistica Elettronica e la



Fase di realizzazione del progetto installativo

sezione Meccanica dell'Ufficio Lavorazioni per la produzione di componenti elettriche e meccaniche al fine di progettare, sviluppare ed installare kit veicolari da avviare all'iter omologativo di Forza Armata.

Per la definizione della configurazione, la realizzazione di prototipi e la predisposizione della documentazione tecnica necessaria, il processo si sviluppa quindi secondo le diverse fasi rappresentate nel *flowchart* nella figura a pagina seguente e qui descritte:

- verifica fattibilità preliminare di progetto: una volta ricevuto il mandato per il rinnovo, ammodernamento o implementazione di soluzioni prototipali, il Capo Sezione Studi ed Esperienze effettua innanzitutto una verifica di fattibilità preliminare, analizzando i diversi vincoli quali le risorse necessarie (umane, temporali e finanziarie), l'esistenza di particolari esigenze operative, la tipologia e le caratteristiche degli apparati e delle piattaforme oggetto dello studio;

- implementazione del prototipo: l'attività procede con la progettazione dei diversi assiemi da implementare (tipicamente distinguibili in componenti meccaniche e componenti elettriche ed elettroniche). Per fare ciò l'Ufficio Tecnico si avvale sia del personale tecnico

inquadro nella sezione Studi ed Esperienze (disegnatori CAD) sia del personale dell'Ufficio Lavorazioni. Grazie al concorso infatti dei tecnici (civili e militari) meccanici ed elettronici del Polo è possibile realizzare *in-house* tutte le componenti necessarie per completare il prototipo installativo;

- redazione specifica tecnica e bozza di ordinanza tecnica: completato il prototipo viene quindi redatto il progetto installativo con i dettagli di quanto realizzato. Il Capo Sezione Studi ed Esperienze, avvalendosi del personale tecnico della sezione, procede quindi alla stesura di una bozza di ordinanza tecnica riportante i diversi elementi che saranno utili a TERRARM per l'emissione dell'omologazione (elenco degli apparati installati, elenco delle componenti realizzate dal Polmanteo, istruzioni di montaggio del kit realizzato corredato di rilievi fotografici, tavole tecniche dei componenti meccanici, layout elettromeccanico delle parti elettriche, schema delle connessioni e dei cablaggi).

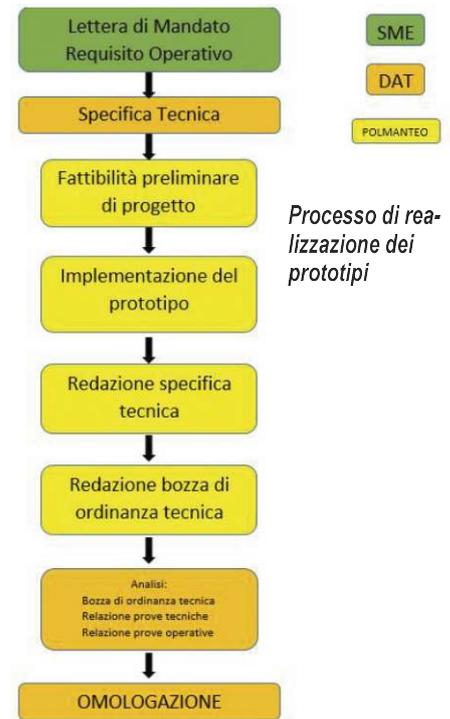
Tra gli altri, il Polmanteo ha di recente partecipato, con le modalità descritte, allo studio per il potenziamento della configurazione CIS su VTLM vers. 1A in risposta all'esigenza maturata in ambito internazionale da vari reparti della Forza Armata, di dotare il veicolo Lince delle capacità satellitare e Terra

Bordo Terra (TBT), attraverso l'impiego di stazioni radio già in dotazione ai vari reparti.

Ricevuto il mandato, è stato avviato, in questo caso, un proficuo lavoro in sinergia con l'industria per la progettazione e la realizzazione di un kit installativo, idoneo a soddisfare il requisito operativo. Una volta realizzato il progetto, si è passati alla produzione delle componenti meccaniche ed elettriche necessarie e alla relativa installazione su un primo mezzo per la realizzazione del prototipo.

Il personale dell'Ufficio Tecnico ha quindi provveduto alla redazione della documentazione tecnica necessaria alla Direzione degli Armamenti Terrestri per l'emissione del certificato di omologazione. Effettuate le prove tecniche definite da TERRARM, la stessa Direzione tecnica ha emesso il certificato di omologazione che autorizza, quindi, l'installazione e l'utilizzo del kit installativo.

Autorizzata l'installazione e l'utilizzo degli apparati sui mezzi tattici di Forza Armata, lo SME ha identificato una prima aliquota di VTLM vers. 1A sui quali installare i kit veicolari, secondo le esigenze operative di F.A.. È stato quindi, ancora una volta, coinvolto il Polmanteo per le capacità di impiegare squadre a contatto composte da personale altamente specializzato militare e



Processo di realizzazione dei prototipi

civile, sia sul territorio nazionale che fuori area con lo scopo di procedere alle installazioni programmate.

In conclusione il Polmanteo, si presenta come una realtà della Forza Armata capace di contemperare i propri compiti di manutenzione logistica per i materiali di competenza con compiti più strettamente tecnici di supporto alle Direzioni Tecniche per l'omologazione di sistemi CIS su piattaforme veicolari e per la successiva installazione, portando quindi a completamento un processo avviato nel proprio ambito.

102 anni dalla costituzione del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale

di Cap. Stefano Kudlicka

Si è svolta, presso la Caserma "A. Ciarapaglini" di Budrio (BO), la cerimonia per ricordare la costituzione del 6° Reggimento Logistico di Supporto Generale.

La cerimonia, celebrata al cospetto della Bandiera di Guerra del reggimento, è stata presieduta dal Magg. Gen. Sergio Santamaria, Capo dell'Arma Tramat e C.te del Comando dei Trasporti e Materiali, con la presenza di numerose autorità militari e civili tra le quali il Brig. Gen. Roberto Nardone, Comandante dei Supporti Logistici, i Sindaci dei Comuni di Imola, Molinella, Budrio e Medicina della Provincia di Bologna e l'Assessore alle Politiche di Bilancio del Comune di Minerbio, delegato dal Sindaco del citato comune.

Il Magg. Gen. Santamaria, nel suo intervento, ha ricordato come le donne e gli uomini del 6° siano profondamente legati ad un'eredità fatta di valori e tradizioni, fonte di ispirazione per il quotidiano impegno. Questo lascito ha permesso ai militari di questa unità di operare con preparazione e professionalità, consolidando l'immagine di un reparto sempre più coeso, strumento fondamentale per la

Forza Armata. Il Col. Marco Ventola, C.te del Reggimento, ha ricordato come il Reparto abbia operato nell'ultimo biennio nelle principali operazioni internazionali: Kosovo – *Joint Enterprise* (2020) e Libano – UNIFIL *Operazione "Leonte" XXX* (2021-2022), nell'operazione *Strade Sicure* e nelle misure di contrasto, contenimento e prevenzione della pandemia da COVID-19, contribuendo con uomini e mezzi alla realizzazione di ospedali da campo e di *Drive-through* della Difesa, per l'esecuzione di vaccini e tamponi.

Il Magg. Gen. Santamaria saluta le autorità e le rappresentanze intervenute



Reggimento Logistico “Julia”: formazione antincendio in collaborazione con i Vigili del Fuoco volontari di Vilpiano (BZ)

di 1° Lgt. Riccardo Gismondi

Si è svolta il 22 aprile 2022, presso la caserma dei Vigili del fuoco volontari di Vilpiano, sede della scuola provinciale antincendio, un corso per la formazione di “addetti antincendio” rivolto a trentacinque militari di ogni ordine e grado effettivi al Reggimento Logistico “Julia” di Merano.

L’importante attività formativa, svolta in ossequio alle normative richiamate dal D. Lgs. n.81/2008 e dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 (*criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro*) è consistita nella partecipazione ad una lezione in aula sui concetti fondamentali da conoscere per

poter circoscrivere in piena sicurezza un principio d’incendio mediante il corretto utilizzo di estintori ed idranti. Inoltre sono stati trattati aspetti riguardanti i vari tipi di combustione e il tema della prevenzione. Successivamente in un’area esterna i partecipanti hanno potuto esercitarsi con un’autopompa serbatoio nonché imparare a stendere una linea di spegnimento, verificando e mettendo in pratica i concetti acquisiti durante la parte teorica. La perfetta sinergia esistente tra l’Esercito e l’Unione provinciale dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari dell’Alto Adige ha consentito concretamente di poter formare una considerevole aliquota di personale militare



dell’Esercito, che contribuirà significativamente ad aumentare il livello di sicurezza e competenza nella delicata materia e permetterà agli stessi di operare quotidianamente sia in Patria che all’estero con sempre maggiore sicurezza e professionalità.

Nomina del **Magg. Gen. Tommaso Petroni** a Direttore dell’Unità per il completamento della campagna vaccinale

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato il Dpcm di nomina del Maggiore Generale dell’Arma Trasporti e Materiali Tommaso Petroni a Direttore dell’Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, a decorrere dal 1° aprile 2022. L’Unità sarà composta da una parte del personale della struttura di supporto alle attività del Commissario straordinario per l’emergenza Covid e da personale in servizio al Ministero della Salute.

Il Gen. Petroni ha frequentato il 163° Corso dell’Accademia Militare di Modena e la Scuola di Applicazione, ha svolto gran parte della sua carriera militare nel campo della logistica e dei trasporti, con diverse missioni all’estero, incarichi di comando e attribuzioni specifiche. Ha frequentato il corso per Ufficiali Specialisti AVES a Viterbo, il 125° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia, ha



conseguito la laurea in Tecnologie Industriali Applicate presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, ha frequentato il 3° Corso dell’Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze in Roma, il master in Scienze Strategiche presso l’Università degli Studi di Roma, il master di secondo livello in Management dei Materiali e dei loro Sistemi Complessi presso la Sapienza di Roma. Ha frequentato presso il *Quartermaster School – Fort Lee* (Virginia USA) il *Supply and Service Management Officer Course*. Nel corso della sua carriera ha partecipato, quale comandante dello squadrone manutenzione elicotteri, alla missione *Airone* nel Kurdistan e alla missione *Ibis* in Somalia.

Nel 2001 ha assunto l’incarico di capo delle operazioni ferroviarie presso il Comando Nato KFOR in Kosovo. Dal 2006 al 2009 ha svolto l’incarico di capo

sezione pianificazione logistica del *Rapid Nato Deployable Corps* a Valencia, in Spagna. Lo stesso anno ha assunto il comando del 4° Reggimento Sostegno dell’Aviazione dell’Esercito, mentre dal 2011 al 2015 ha prestato servizio quale Capo Ufficio Armamento al Comando Logistico dell’Esercito e Capo Ufficio Logistico al Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell’Esercito.

Dal 6 novembre 2015 al 4 ottobre 2018 è stato Direttore del Polo di Manutenimento Pesante Nord a Piacenza. Dall’ottobre 2018 a marzo 2022 ha ricoperto gli incarichi di Capo Reparto Trasporti e Capo Reparto Materiali presso il Comando TRAMAT, occupandosi della gestione di tutti i trasporti nazionali ed internazionali, a supporto di enti e reparti dell’Esercito.

Da aprile 2022, pur mantenendo l’incarico di Capo Reparto Materiali, viene nominato Capo Area Logistico-Operativa della Struttura di Supporto Commissariale per l’emergenza Covid-19 diretta dal Gen. C. A. Figliuolo.

SOCI CHE SI FANNO ONORE

SEZIONE DI BERGAMO

Civica Benemerenzza agli Autieri di Bergamo dal Comune di Dalmine

IL 19 marzo 2022, giorno di San Giuseppe, Patrono della Città di Dalmine, come ogni anno il Consiglio Comunale Cittadino ha consegnato le Civiche Benemerenzze a persone e Associazioni, che si sono distinte per il loro impegno a favore del prossimo. Quest'anno, il Comune di Dalmine ha voluto premiare, con un attestato di Civica Benemerenzza la Sezione Autieri di Bergamo, per il lavoro svolto presso il locale Centro vaccinale.

La Sezione ringrazia tutte le persone che hanno dato la propria disponibilità e contribuito a dare visibilità all'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.



SEZIONE DI TERNI

Conferimento del "San Giorgio d'Oro" 2022 ad un socio della Sezione

IL 23 aprile 2022, in Palazzo San Giorgio, a Reggio Calabria, si è svolta la cerimonia di conferimento del San Giorgio d'Oro 2022. La tradizionale benemerenzza, la più importante conferita dal Comune di Reggio Calabria, come di consuetudine, è stata conferita a personalità che si sono distinte per il loro impegno sociale e professionale costituendo un esempio per la comunità cittadina. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco *ff* Paolo Brunetti, insieme agli Assessori e Consiglieri dell'Amministrazione comunale reggina.

Tra i premiati il **Ten. Au. Roberto Altomonte, socio della Sezione ANAI di Terni.**

Il premio è stato tributato al Tenente, come si legge nella motivazione, per "il suo contributo durante l'alluvione del

2011 di Barcellona Pozzo di Gotto e Saponara (ME) e per aver salvato la vita ad un giovane automobilista, restando vittima, egli stesso, di un grave incidente durante l'operazione di salvataggio".



Congratulazioni dagli Autieri d'Italia!

SEZIONE DI MILANO

Prof. Elio Franzini: da Caporal Maggiore alla 3^a ORME, a Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano

Il Prof. Elio Franzini, nato a Milano nel 1956, si laurea in "Filosofia Teoretica" nel 1979 e l'anno successivo parte per gli obblighi di leva e viene assegnato alla 3^a ORME di Milano, nella Caserma intitolata al Ten.Col. Au. Arturo Mercanti M.O.V.M., dove permane dall'aprile del 1980 al febbraio del 1981. Durante il servizio militare, viene subito apprezzato e stimato per la sua cultura e per le sue abilità organizzative, al punto tale che i Direttori dell'epoca, il Col. Filippo Scuderi prima ed il Col. Giovanni Cucuzzella dopo, lo collocano nella segreteria dell'Ente.

Terminati con successo gli obblighi di leva, inizia la sua carriera universitaria nel 1984 come ricercatore in Estetica, presso l'Università degli Studi di Milano. Negli anni è stato un susseguirsi di crescenti responsabilità ed attribuzioni di rilevanti incarichi: da professore all'Università degli Studi



Incontro tra il Brig. Gen. Lo Iacono, Massimo Brozzi ed il Prof. Elio Franzini, al centro, a cui viene consegnata della tessera dell'ANAI

di Udine, a professore all'Università degli Studi di Milano, a Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, a Presidente del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione ed a Presidente della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 2011 al 2012 viene nominato Prorettore per la Programmazione e i servizi alla didattica dell'Università degli Studi di Milano e dal 1° ottobre del 2018, corona la sua carriera con la nomina a Magnifico Rettore della prestigiosa Università degli Studi di Milano.

Il 31 marzo 2022, il Prof. Elio Franzini, Magnifico Rettore, entra a pieno titolo nella "famiglia degli Autieri d'Italia". La tessera dell'A.N.A.I. gli è stata consegnata dal Brig.Gen. Lo Iacono, Presidente della Sezione e Vice Presidente Nazionale, accompagnato per l'occasione da Massimo Brozzi, Socio e commilitone del Magnifico Rettore presso la Segreteria della 3a ORME negli anni '80.

La Sezione ANAI di Milano è particolarmente fiera ed onorata di avere tra i propri affiliati il Prof. Franzini, illustre personalità cittadina che ancora oggi ha mantenuto un indelebile ricordo dei suoi trascorsi con le mostrine nero/azzurre ed un profondo senso di appartenenza per l'Arma Trasporti e Materiali.

SEZIONE DI ROMA

La **Dott.ssa Daniela Merlo**, figlia del socio M.M.A. Concetto Merlo, è **Primo Ricercatore dell'Istituto Superiore di Sanità** e coordinatrice dello studio congiunto ISS, IRCCS



San Raffaele e CNR per la ricerca di metodiche innovative per diagnosticare le malattie neurodegenerative quali l'Alzheimer ed il Parkinson.

"La nuova metodica – afferma la Dott.ssa Merlo – permetterà di effettuare la diagnosi prelevando solo 3 millimetri di pelle dal paziente e l'esito arriverà nel giro di un paio di settimane. Il sistema messo a punto è poco invasivo rispetto alle metodiche convenzionali".

La ricerca è stata pubblicata sulla rivista *International Journal of Molecular Science*.

Complimenti vivissimi dagli Autieri d'Italia alla Dott.ssa Daniela Merlo e al suo staff di ricerca con gli auguri di sempre maggiori successi.

RINNOVO DEI CONSIGLI DIRETTIVI SEZIONALI

Nomina a Consigliere Nazionale ANAI

In data 10 giugno 2022 il Presidente Nazionale, Ten. Gen. Vincenzo De Luca, ha nominato il **C.le Efrem ZENNARO**, socio della Sezione ANAI del Polesine, **Consigliere Nazionale dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia**, fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio Direttivo Nazionale.

Nomina a Delegato Regionale ANAI

In data 10 giugno 2022 il Presidente Nazionale, Ten. Gen. Vincenzo De Luca, ha nominato il **Lgt. Salvatore Parisi**, Presidente della Sezione di Maniago, **Delegato Regionale per la regione Friuli e Venezia Giulia** per il triennio 2022-2025.

Sezione di Bergamo (26 marzo 2022)

Pres. Onorario: Cav. U. Vittorio ALBORGHETTI
Presidente: Serg. Natale OLDONI
Vicepres.: Riccardo ZUCCHETTI, Rosario COCO
Segr.-Tes.: Cesare Leone PEZZOLI
Consiglieri: Cav. Mariangelo BONACINA, C.le Corrado GUERINONI, Lorenzo MEDICI, Roberto PILLITTERI, Antonio SICA, Marino VECCHIERELLI, Siro VITALI, Quirico ZACCARIA
Rev. dei Conti: Gianpaolo ZANETTI, Cav. Costantino PACIOLLA, Tarcisio MARTINELLI

Capi Gruppo:

Capriate San Gervasio: Roberto Pillitteri
 Castelli Calepio: Corrado Guerini
 Cavernago: Natale Oldoni
 Comun Nuovo: Angelo Spreafico
 Romano di Lombardia: Marino Vecchierelli

Sezione di Brescia (11 febbraio 2022)

Presidente: Cav. Luigi MAINETTI
Vicepres.: Giovanni MACCABIANI, Roberto ZERNINI
Consiglieri: Giuseppe MOLINARI, Bruno PADOAN, Franco TOGNOLI

Sezione di Busto Arsizio - Varese (1° maggio 2022)

Presidente: Brig. Gen. Vincenzo GELATO
Vicepres.: Ten. Alberto MACCHI
Segr.-Tes.: Cesare SPINARDI
Rev. dei Conti: Alberto MAURI, Andrea CASOLI, Romano GEROSA

Sezione della Garfagnana (27 marzo 2022)

Presidente: Massimo TURRI
Vicepres.: Andrea LUCCHESI
Segr.-Tes.: Paola GIANNASI
Consiglieri: Massimiliano LANA, Marcello LUNARDI, Rossano PILLI, Bruno UGOLINI
Rev. dei Conti: Massimo PALMERO, Stefano BERTOLINI, Emanuele ROCCHICCIOLI

Sezione di Lucca (22 maggio 2022)

Presidente: M.Ilo Capo Pietro MADDALENI
Vicepres.: Cav. U. Franco ISOLA, Mariano GIAMPAOLI
Segr.-Tes.: C.le Paolo CANALI
Consiglieri: Nicola LUCHETTI, Marina ORLANDI, Fabrizio PUCCI

Sezione di Palermo (6 marzo 2022)

Presidente: Gen. Agostino SANTINI
Vicepres.: Gen. Ignazio COSTA
Segretario: Gen. Aurelio CURRERI

Tesoriere: Col. Giuseppe MANDALA'
Consiglieri: Ten. Roberto PASCA, Gen. Antonino DRAGO,
 Cap. Raimondo CARRUBBA
Rev. dei Conti: Gen. Nino LO SCALZO,
 Gen. Lorenzo GRAZIANO,
 Cap. Marco Aurelio AGLIALORO

Sezione della Valle Trompia (27 marzo 2022)

Presidente: Mario GIACOBONI
Vicepres.: Maurizio PELIZZARI
Segr.-Tes.: Giuseppe TREBESCHI
Consiglieri: Giovanni TANGHETTI,

Oliviero MANESSI,
 Antonino SALERNO
Rev. dei Conti: Santo ZAMBONI, Lorenzo LABEMANO

Sezione di Vigevano (7 maggio 2022)

Presidente: Giorgio FRANCHINA
Vicepres.: Tino IZZACANE
Segr.-Tes.: Elisabetta FRANCHINA
Consiglieri: Agostina STRANAZZI, Giovanni BOSCHETTI,
 Ten. Roberto MAJA
Rev. dei Conti: Rag. Giuseppa PINZONE VECCHIO,
 Rag. Giorgio COVIZZOLI, Maria FRANCHINA

SEZIONE DI MANIAGO

di 1° Mar. Lgt. (ris.) Salvatore Parisi

Il Reggimento Logistico "Ariete" e la Sezione ANAI di Maniago (Pn) salutano il Socio 1° Lgt. Carmine Asquino che lascia il servizio attivo

Il 31 maggio 2022 è stato per il 1° Lgt. Carmine Asquino l'ultimo giorno di servizio attivo presso la Caserma "M.O. Ettore Baldassarre" in Maniago. Effettivo nel Battaglione Logistico "Ariete", ora Reggimento, l'Autiere Carmine Asquino ha svolto in questi 37 anni, l'incarico di meccanico, capo meccanico e capo gestione mantenimento sia in Patria che in varie missioni Internazionali e ultimamente ha fornito il suo qualificato supporto come addetto di branca presso l'Ufficio Logistico. Sempre dedito al servizio, spinto da una straordinaria motivazione al lavoro, è divenuto un punto



Il personale del Rgt. L. "Ariete" e gli Autieri della Sezione di Maniago salutano il 1° Lgt. Asquino che lascia il servizio attivo

di riferimento imprescindibile per superiori, colleghi, graduati e militari di truppa. La sua forza di volontà unita ad una rara capacità di infondere serenità e tranquillità anche nell'affrontare i lavori più duri e pericolosi, lo hanno reso un Sottufficiale unico nei rapporti umani e

unico nella preparazione professionale, acquisita e perfezionata nelle esperienze fuori area, in Teatri Operativi quali Albania, Kosovo, Afghanistan, Iraq, Libano e nella spedizione Italiana in Antartide.

La Sezione ANAI "C.M.Ca. Gaetano Tuccillo" di Maniago e il personale del Rgt. L. "Ariete" gli augurano

il meglio per il suo futuro e lo ringraziano per la sensibilità e la delicatezza dimostrata per la donazione rivolta all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito (O.N.A.O.M.C.E.). "Sempre e Meglio".



Raduno degli Autieri dell'11° Btg. Trasporti "Etna" di Palermo

Il 4 e 5 giugno 2022 a Capo d'Orlando (Messina) si è svolto il Raduno degli Autieri dell'11° Btg. Trasporti "Etna", organizzato dall'Autiere Davide Anzalone per festeggiare il 30° anniversario (1992-2022). In occasione del trentennale, l'Aut. Anzalone ha fatto confezionare delle maglie sulle quali è raffigurato lo stemma del Battaglione, il nome dello Scaglione di appartenenza, il fregio degli Autieri ed il nastrino dell'Operazione "Vesperi siciliani" a cui orgogliosamente presero parte nel 1992. Negli anni i commilitoni dell'11° Btg. Tra. "Etna" si sono regolarmente ritrovati per ricordare la loro esperienza militare, coinvolgendo le rispettive mogli che a loro volta sono diventate amiche "inseparabili"!



1° Raduno Nazionale dell'89° Corso A.U.C. 1977-2022

Dal 19 al 21 maggio 2022 si sono riuniti a Roma-Cecchignola, per la prima volta dopo circa 45 anni, alcuni ex allievi dell'89° Corso A.U.C. del Servizio Automobilistico, per il loro 1° Raduno Nazionale.

di 1° Cap. Antonello Sanò

Parlare di un incontro e, tanto meno di un raduno, fino a sei mesi fa sarebbe stata utopia. Il desiderio di rivedersi ed alcune circostanze favorevoli hanno fatto sì che il miracolo si compisse. Per rintracciare gli ex allievi dell'89° Corso è stato inizialmente utilizzato il vecchio elenco, con gli indirizzi ed i numeri di telefono, rilasciato tanti anni fa dalla Scuola di Applicazione del Servizio Automobilistico; le ricerche però, dopo alcuni tentativi, avevano dato esito negativo. Invece, un numero di cellulare, trovato per caso su una rivista militare, ha messo in moto una straordinaria macchina di ricerca che in breve tempo ha dato la possibilità di rintracciare ben 66 ex allievi su 90 partecipanti al corso.

L'iniziativa di incontrarsi è stata accolta con grande entusiasmo da tutti, fin dal primo momento, tanto che ciascuno di noi ha cominciato a cercare vecchie foto e filmati di allora e a mandarli in rete sulla chat appositamente realizzata, con il nome di "89° Corso A.U.C. S.A.". Per facilitare il riconoscimento, sono state predisposte due fotografie per ogni persona, fatte: una, durante il corso e l'altra, recentemente.

La sera del primo giorno è stata organizzata una cena, in un tipico locale romano, dove è avvenuto l'incontro tra i primi 25 radunisti, in particolare uno di loro è giunto dal Portogallo. Dopo qualche attimo di esitazione iniziale, ci sono stati grandi e calorosi abbracci che in un istante hanno annullato quasi mezzo secolo di lontananza. In questa circostanza sono stati invitati anche alcuni ex allievi anziani dell'88° Corso. Il secondo giorno è iniziato con l'arrivo degli altri ex allievi e la visita alla Caserma Rossetti, culla di tutti gli Autieri e in passato sede dell'Autoreparto A.U.C.

È qui che si sono avuti i primi momenti di commozione. Varcare il cancello della Caserma Rossetti è stato

come ritornare nella "casa" che, nei sei mesi di corso, ci aveva ospitato e formato; come dimenticare i suoi viali, sui quali le suole dei nostri anfibi si sono consumate marciando, per interminabili settimane, prima del giuramento. In questo contesto non poteva mancare l'incontro con il nostro primo Comandante, l'allora

Cap. Vincenzo De Luca, nei confronti del quale la stima e l'affetto sono rimasti immutati negli anni. Molto gradite sono state, inoltre, le telefonate di saluto dell'allora Cap. Vincenzo Grimaldi, successivo comandante del corso e del Ten. Maurizio Tarquini, all'epoca uno dei Vice Comandanti. È seguita, nella mattinata, la visita al Museo, custode della storia della motorizzazione militare, luogo carico di significati, con la sua ricchezza di mezzi e di cimeli.

Successivamente, presso l'Hotel Palace si è consumato il pranzo, luogo, anche questo legato al periodo del corso, perché gli allievi, in alcuni momenti della libera uscita, trascorrevano le serate e dove abitualmente alloggiavano i parenti degli allievi che giungevano a Roma, per il giuramento o per abbracciare i propri cari. Nel pomeriggio, la proiezione della clip predisposta con il materiale fotocinematografico, raccolto nei mesi precedenti, ha suscitato vivo interesse e risvegliato tanti bei ricordi. Sono, poi, iniziate le prime partenze, proseguite fino a sera per concludersi il giorno successivo, con l'impegno di vedersi nuovamente il prossimo anno.

Fin qui la cronaca dell'evento ma,



Alcuni ex allievi partecipanti al Raduno con il Gen. Vincenzo De Luca, all'epoca Comandante dell'89° Corso A.U.C., nella piazza d'armi della Caserma "Rossetti"

per completarne il significato e comprenderne il valore, è opportuno aggiungere qualche considerazione. Il Corso A.U.C. è stato importante per la nostra formazione, una parentesi della vita che "ti rimane dentro e che ti porti appresso per sempre".

Il mondo di oggi non è più quello di allora, è profondamente cambiato, anche nel campo militare: la sospensione della leva ha cancellato tante realtà di quel periodo, tra cui gli A.U.C., una componente importante delle Forze Armate. Ormai, è rimasto solo il ricordo e Noi ne siamo l'ultima testimonianza. Questa iniziativa ha contribuito a mantenere vivo l'entusiasmo di un tempo, ha rinsaldato quel legame di appartenenza che, anche a distanza di anni, non è mai venuto meno. L'aspetto forse più significativo delle poche ore trascorse insieme, è l'aver ricreato quello spirito dei vent'anni, permettendoci, per qualche istante di tornare ad essere quei ragazzi che allora si affacciavano alla vita, pieni di belle speranze. Alcuni, però, non hanno avuto la fortuna di arrivare fino ad oggi; a Loro va il pensiero commosso di tutto l'89°.

89° Corso.....aaat-tenti!

69^a Edizione di MILITALIA al Parco Esposizioni di Novogro

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Dopo due anni di assenza, dovuta alla sospensione delle manifestazioni fieristiche per contenere la diffusione della pandemia, la Sezione di Milano, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, ha partecipato con un proprio Stand, alla 69^a Edizione di Militalia, svoltasi dal 7 all'8 maggio 2022, presso il Parco Esposizioni di Novogro (MI). Ricordiamo che la fiera è il luogo più importante d'Europa dedicato ai collezionisti di oggettistica militare, libri e documenti storici e da sempre rappresenta anche un punto d'incontro di appassionati della vita militare ed un'occasione di rievocazione e rappresentazione della memoria storica, con spettacoli musicali, incontri, mostre di veicoli ruotati e cingolati d'epoca (statici ed in movimento) e di figuranti di soldati da tutto il mondo in uniforme storica. Nella mattina del 7 maggio, è stato celebrato il **70° Anniversario della costituzione dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia**, alla presenza del Presidente Gen. D. (ris) Sabato Errico e del Gen. C. A. Comm. Giuseppe Pachera che, alla veneranda età di cento anni è tuttora il Delegato Regionale del Veneto e del Trentino Alto Adige. In tale occasione è stato presentato il Carro Armato Fiat 2000 Mod. 17 del 1917.

Durante l'edizione di quest'anno, oltre a fare conoscere ai visitatori la nostra Associazione, abbiamo avuto la possibilità di interagire con tanti appassionati dell'automobilismo militare e numerosi commilitoni di ogni ordine e grado, in servizio e in congedo, appartenenti ai Reparti del Corpo Automobilistico e dell'Arma dei Trasporti e Materiali, alcuni dei quali, come Francesco Barnaba e Mauro Galimberti, si sono iscritti al nostro sodalizio.

Per l'allestimento dello stand è stato privilegiato l'utilizzo di moderni "Roll Up", realizzati a tema per pubblicizzare le principali attività svolte dall'ANAI a favore della collettività, nei settori della Protezione Civile, dell'Educazione Stra-



Partecipazione della Sezione di Milano a MILITALIA; presso lo stand dell'ANAI i rappresentanti della Sezione consegnano all'Arch. Ten. Gabriele Pagliuzzi, Presidente del Parco Esposizioni di Novogro nonché S.Ten. dei Carristi in congedo, il gagliardetto dell'Associazione



dale, e istituzionali per incentivare le iscrizioni all'Associazione. Lo stand è stato abbellito con i modellini di veicoli utilizzati dagli Autieri dal 1914 ai giorni d'oggi e con gadget significativi dell'ANAI.

Durante i due giorni della manifestazione, tantissime sono state le interazioni con i visitatori; tra le visite spiccano quelle dei Senatori Ignazio La Russa e Domenico Rossi, dell'On. Riccardo De Corato,



Particolari della vetrinetta esposta nello Stand ANAI



Assessore alla Sicurezza della Regione Lombardia, nonché quella dell'Ing. Riccardo Valnegri dell'Ufficio Tecnico dell'IVECO DVD di Bolzano, con il quale c'era stata una collaborazione per il Raduno del Centenario. La Sezione ha assicurato la sua presenza costante nello Stand con il Presidente Gen. Lo Iacono, il Vice Presidente Ten. Cotroneo, i Consiglieri C.le Soncini, Aut. Galati, Aut. Barbi ed i soci M.M.A. Spicola, Aut. Colombo e C.M. Rusmini, ai quali va rivolto un sentito ringraziamento.

Un particolare apprezzamento all'Arch. Gabriele Pagliuzzi, Presidente del Parco Esposizioni di Novogro, che ha assicurato la partecipazione della Sezione di Milano alle future manifestazioni tra i rappresentanti delle Associazioni Combat- tentistiche e d'Arma.

ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Sezione di Napoli: attività addestrativa a Castel Morrone (CE)

di Michele Nocera

I Volontari di Protezione Civile ANAI della Sezione di Napoli sono stati impegnati insieme ad altri gruppi di protezione civile e gruppi ambientali del territorio Campano in un addestramento di ricerca, recupero e soccorso in aree impervie.

Le attività addestrative sono iniziate il 4 giugno e si sono concluse il 5 giugno 2022; tutte le operazioni sono state espletate con grande impegno e professionalità.

Nel comando della polizia locale è stato attivato il Centro Operativo Comunale (COC) che ha seguito tutte le operazioni dell'addestramento mentre nello Stadio comunale è stato allestito il campo d'emergenza.

L'addestramento si è svolto in diversi luoghi, in particolare nella zona cascata e nella zona delle Comole (le doline di Castel Morrone), famose in tutto il mondo per le loro dimensioni e bellezza.

Anche questa volta i nostri Volontari della Sezione di Napoli hanno dimostrato di aver acquisito le competenze per affrontare qualsiasi sfida.

Un ringraziamento particolare va agli amici del gruppo TDB sezione di Napoli, al Presidente Sig. Gennaro Torotra, al Sindaco di Castel Morrone



Attività addestrativa sulle doline di Castel Morrone (Caserta) per i Volontari del Gruppo di Protezione Civile della Sezione ANAI di Napoli e consegna degli attestati di partecipazione



Dott. Villano, al Consiglio comunale, al comandante della Polizia Municipale, al Gruppo comunale di Protezione Civile di Castel Morrone ed a tutta la cittadinanza per il loro supporto, la disponibilità e la calorosa accoglienza.

Sezione di San Bassano: alunni come veri Autieri per le emergenze: gli studenti delle Scuole Medie a lezione di Protezione Civile

di Manuela Bergami

Grande successo per l'iniziativa degli Autieri Sanbassanesi supportati dalla struttura di Protezione Civile del Gruppo ANAI che il 30 aprile 2022 ha coinvolto ragazzi, ragazze e professori dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone/San Bassano - plesso "Marco Gerolamo Vida" nella manifestazione *Alunni come veri Autieri per le emergenze*. Gli studenti hanno indossato la pettorina dei volontari e imparato a gestire gli interventi di allestimento attrezzature emergenziali, aiutati dagli operatori volontari della protezione civile. Il progetto, curato per la scuola dalla coordinatrice Cristina Zaniboni, ha visto la partecipazione del numero uno degli Autieri, il Sindaco e volontario Comm. Giuseppe Papa e di tante giubbe giallo/blu. Tappa a San Bassano e momento importante anche per il Sen. Simone Bossi che, contestualmente, ha consegnato la Costituzione agli alunni.

Grande emozione e momenti di divertimento si sono incastrati perfettamente con l'attività didattica. Studio, gioco ma soprattutto solidarietà e impegno per gli altri.

Se servirà, gli allievi del "Vida" si faranno trovare più che pronti in caso di un imprevisto nella quotidianità.

Autieri Camp, la manifestazione scolastica dedicata al mondo del volontariato e della sicurezza, si è tenuto nella scuola secondaria di primo grado del



Gli alunni dell'Istituto Comprensivo "M.G. Vida" Volontari di Protezione Civile per un giorno

paese che fa parte dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone – San Bassano, diretto dalla Dirigente Lorenza Badini.

Il plesso sanbassanese che conta 93 alunni, è stato diviso in 16 squadre, dirette ognuna da un caposquadra e un vice che hanno saputo portare a termine le operazioni come veri professionisti dell'emergenza, con grande grinta mista a tanta gioia. I giovani Autieri del futuro, a rotazione, hanno sperimentato le attività più classiche e fondamentali della Protezione civile distribuite su

nove postazioni: soccorso, motopompa, antincendio, manichette, tenda radio, sicurezza e uso delle due torri-faro.

Quattro ore di esercitazione, poi per i più piccoli, un meritato riposo.

Per le terze, invece, un secondo importante appuntamento nella palestra della scuola con il Sen. Simone Bossi che ha donato il testo della Costituzione agli alunni prossimi all'esame di terza media. Per chiudere in bellezza, con un momento molto sentito, il "Vida" ha intonato l'Inno Nazionale.

Il progetto Autieri Camp nasce da un'idea della Sezione Autieri di Oltrepo Pavese che ha realizzato con successo la prima edizione nel 2018, poi replicata nel 2019 a grande richiesta. Per entrambe le edizioni l'evento, che si è tenuto a Santa Maria della Versa presso la sede degli Autieri oltrepadani, ha contribuito a far conoscere gli Autieri, sensibilizzare i ragazzi al mondo del volontariato e della protezione civile e responsabilizzarli verso l'ambiente circostante. A dare il via alle attività è stata l'immacabile l'alzabandiera accompagnata dal nostro Inno Nazionale cantato da tutti i ragazzi. Le lezioni teoriche sui rischi che derivano da calamità naturali si sono alternate ad attività più pratiche, come l'allestimento di un campo base con montaggio di tende e lettini dove accogliere gli sfollati, la simulazione di situazioni di emergenza e di soccorso ai feriti, la simulazione di ricerca di un disperso, prove a cavallo, corso antincendio e idrologico, piantumazione, ecc. Alcune di queste esercitazioni si sono svolte presso l'adiacente "Parco Autieri d'Italia", sempre gestito dagli Autieri dell'Oltrepo. Purtroppo nel 2020 e nel 2021 il Camp è stato sospeso a causa della pandemia da Covid-19. Si auspica di realizzare la terza edizione a giugno, con il fondamentale supporto dell'amico e Capo Colonna Nazionale degli Autieri Comm. Giuseppe Papa, il quale progetta e tiene incontri con le scolaresche dal 1998, con le strutture di protezione civile degli Autieri cremonesi: Gruppo A.N.A.I. San Bassano e Lo Sparviere - A.N.A.I. Crema.



ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

Sezione di Busto Arsizio-Varese

di Brig. Gen. Vincenzo Gelato

Il miglioramento della situazione pandemica ha permesso la ripresa delle attività di Educazione Stradale nelle scuole primarie della provincia di Varese. È stato infatti un “risveglio” che ha interessato alcune scuole di Varese città, Capolago e Cislago.

Gli incontri hanno seguito la programmazione iniziale e con grande gioia i rappresentanti della Sezione hanno riscontrato un rinnovato interesse dei bambini ed una forte collaborazione di tutti gli insegnanti dei diversi plessi scolastici. Le attività si sono concluse con la consegna dell’Attestato di Merito che nella scuola di Cislago è avvenuta nel



cortile alla presenza di alcuni genitori.

A conferma della riuscita del progetto e della partecipazione dei bambini, tutte le scuole hanno espresso il desiderio di rinnovare l’adesione anche per il prossimo anno scolastico.

Sezione di Napoli

di Docente Flora Turchetto

La Scuola Primaria “Don Milani” di Maddaloni partecipa al progetto “La buona strada della Sicurezza”

Con grande soddisfazione, il 26 maggio 2022 si è concluso il progetto “La buona strada della sicurezza”, svolto nel plesso “Don Milani” dell’Istituto Comprensivo “Aldo Moro” di Maddaloni (CE).

Il progetto, articolato su più moduli, ha visto come protagonisti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Lo stesso, promosso dal Brig. Gen. Dott. Salvatore Cincimino, ha giovato della collaborazione di personale della Brigata Bersaglieri “Garibaldi” di Caserta: in particolare, del Cap. Luigi Testa, del 1° C.M. Irene Vacca, del C.M. Capo Scelto Salvatore Campolattano e del C.M. Capo Raffaele Canzano. Inoltre, ha partecipato all’organizzazione anche una rappresentanza della Polizia Municipale del Comune di Maddaloni.

Attraverso i primi incontri, gli alunni, con il sussidio di piccoli filmati e di racconti, hanno riflettuto sull’importanza delle regole della sicurezza stradale; a seguire, nel corso dei successivi moduli, con l’ausilio dei militari, si sono divertiti nella creazione di un plastico, riproducendo una città “ideale” con



spazi e sicurezza a misura di bambino.

Sempre per la realizzazione del progetto, è quindi entrata in campo la Polizia Municipale del territorio con gli Agenti Salvatore Basile e Salvatore Barone, i quali hanno coinvolto i bambini in un compito a dir poco esemplare: in

Consegna degli attestati del progetto “La buona strada della Sicurezza” alla Scuola Primaria “Don Milani” di Maddaloni (CE)

giro per il paese, si sono divertiti ad apporre “multe morali” agli automobilisti indisciplinati, mettendo in pratica quanto imparato in precedenza. Tanto l’entusiasmo nei bambini, i quali si sono visti

personaggi principali dell'attività. A conclusione del progetto, presso la "Don Milani" c'è stata una manifestazione, con primi attori gli alunni, i quali si sono esibiti in brevi rappresentazioni teatrali e balli, rendicontando quanto appreso.

Al bellissimo avvenimento hanno preso parte la Dirigente dell'I.C. "Aldo Moro", Prof.ssa Ione Renga, l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia - Sezione di Napoli, il Comandante della Brigata Bersaglieri "Garibaldi", Gen. B. Massimiliano Quarto, una rappresentanza della "Garibaldi", il Sindaco di

Maddaloni, Andrea De Filippo ed il Comandante della Polizia Municipale in rappresentanza del Comandante Domenico Renga.

Sul finale dell'evento, la Fanfara della Brigata Bersaglieri ha rallegrato tutti i presenti con un'emozionante performance. *"Le esperienze, che segnano davvero, si vivono da protagonisti!"*

Un ringraziamento a tutto lo staff, per la dedizione e l'impegno profuso nella riuscita del progetto e, in particolare, al Gen. Cincimino, volitivo, propositivo e carismatico, il quale ha coinvolto



alunni e insegnanti in un'esperienza indelebile!

Sezione di Oltrepo Pavese

di Manuela Bergami

Gli Autieri dell'Oltrepo Pavese insegnano ai bambini come comportarsi sulla strada

Lil 30 maggio si sono concluse le lezioni di "Educazione stradale" organizzate dalla Sezione di Oltrepo Pavese. Il progetto, durato 4 settimane, per un totale di 23 ore di formazione, ha coinvolto più di 100 alunni provenienti dalle classi dalla prima alla quinta della Scuola Primaria di Santa Maria della Versa, comune della Valle Versa, dove ha sede la Sezione.

Le lezioni sono state tenute dal socio Gen. Luigi Dellomonaco, che per tanti anni ha fatto l'insegnante militare, molto seguito e apprezzato sia dagli alunni che dagli insegnanti.

Tra gli argomenti trattati: la segnaletica, i vari tipi di veicolo, il ruolo delle Forze dell'Ordine, come ci si comporta a piedi, in bicicletta, in moto, in auto, come evitare incidenti e cosa fare in caso di pericolo. Tutto spiegato con un linguaggio semplice e con esempi pratici facilmente comprensibili dai bambini.

Per verificare le nozioni acquisite durante il corso, l'ultimo giorno è stata effettuata anche una uscita didattica, partendo dalla sede degli Autieri al centro del paese e ritorno. Durante il tragitto i bambini si sono divertiti a dare prova della loro preparazione: a riconoscere la segnaletica orizzontale e verticale; a controllare che gli autisti, all'interno delle loro vetture, avessero le cinture di sicurezza correttamente allacciate; a segnalare se qualche autovettura fosse parcheggiata negli spazi riservati ai disabili senza averne l'autorizzazione.



Il Gen. Dellomonaco tiene la lezione di educazione stradale ai bambini della Scuola Primaria di S. Maria della Versa all'interno della sede degli Autieri di Oltrepo Pavese



Il corso si è concluso con grande entusiasmo e soddisfazione sia da parte dei bambini che dei loro insegnanti, sempre presenti durante le lezioni.



Vanno menzionati i soci Lorenzo Blitto, Giorgio Grossi, Roberto Rebasti, Massimo Roda, Sergio Vernini e Manuela Bergami, nonché il Vicepresidente di Sezione Dante Crosignani che hanno predisposto in modo adeguato la sede e hanno affiancato e supportato in aula il docente. Ancora un grazie, dunque, agli Autieri per il loro fondamentale e instancabile contributo al percorso educativo dei ragazzi, alla nostra società e al nostro Paese.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

51° anniversario della costituzione della Sezione di Trieste

Domenica 24 aprile 2022 la Sezione ANAI di Trieste ha celebrato il 51° anniversario della sua costituzione, avvenuta il 5 aprile 1971 ed ha anche organizzato il **51° Raduno Interregionale degli Autieri**, in ricordo dei nostri Caduti della Grande Guerra (1914-1918).

Nella mattinata è avvenuto l'incontro con le autorità locali e gli Autieri, in Piazza Unità d'Italia, dinanzi ai Pili, primo Monumento Nazionale agli Autieri d'Italia.

La cerimonia ha avuto inizio con lo schieramento dei labari tra i due Pili e gli Autieri presenti schierati ai lati. Dopo l'attenti, dato dal socio Gen. Guido Pressacco, sono state deposte ai piedi dei Pili due corone d'alloro: la prima deposta dal Sindaco di Trieste Gr. U. Roberto Dipiazza, dall'Ing. Giorgio Cappel in rappresentanza dell'A.C.I., donatrice dei Pili, dal Presidente della Sezione di Trieste Cav. U. Giovanni Gasparini e da due rappresentanti della Questura; la seconda corona d'alloro è stata deposta dal Consigliere Nazionale, Presidente della Sezione di Maniago, Primo Mar. Lgt. Salvatore Parisi, dal Vicepresidente della Sezione di Lucca, Cav. U. Franco Isola, e dai Presidenti delle Sezioni consorelle presenti.

Dopo questa breve, ma intensa cerimonia i presenti hanno partecipato alla Santa Messa, nella vicina chiesa della Madonna degli Apostoli, celebrata dal socio onorario Don Paolo Rakic; prima della benedizione è stata letta dal Gen. Pressacco la *Preghiera dell'Autiere*.

Al termine, si è svolto il pranzo sociale, rallegrato da musica e balli. Il Presidente Gasparini ha ringraziato i presenti per l'attaccamento e l'affetto dimostrato nei confronti della Sezione. Hanno partecipato alla manifestazione le Sezioni ANAI di:



51° Raduno Interregionale degli Autieri: saluto del Sindaco Gr. U. Dipiazza al Presidente della Sezione di Trieste Cav. U. Gasparini; deposizione della corona d'alloro ai Pili della Vittoria in Piazza Unità d'Italia

Modena, Bondeno, Cavazzale Dueville, Portogruaro, Maniago, San Daniele del Friuli, Lucca il cui Vice Presidente Cav. U. Franco Isola fu uno dei primi Autieri che giunsero a Trieste nel 1954, quando

finalmente il tricolore fu fatto sventolare sui pili in Piazza Unità d'Italia: Trieste era tornata all'Italia. Le cronache di allora narrano della partecipazione di oltre centomila persone in piazza e più di centomila bandiere tricolore che sventolavano per le vie della città.

Il Presidente Gasparini, al termine dell'entusiasmante giornata, ha rivolto ai soci e a tutte le Sezioni intervenute un sentito ringraziamento.



SEZIONE DI BOLZANO

Il 22 maggio 2022 la Sezione di Bolzano ha partecipato al Raduno di Asiago con una ristretta rappresentanza di soci, sempre comunque orgogliosi e disponibili.

Il **2 giugno 2022**, durante la cerimonia per la Festa della Repubblica tenuta sulla piazza principale di Bolzano, il Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano, Dott. Cusu-



I Soci della Sezione di Bolzano al Raduno Interregionale ANAI di Asiago

mano, ha consegnato al **1° Mar. Lgt. Tommaso Nardelli**, l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. *Al Cav. Nardelli, Vicepresidente della Sezione, le felicitazioni degli Autieri d'Italia.*



SEZIONE DI BUSTO ARSIZIO - VARESE

Il 1° maggio 2022, presso i locali del Circolo Unificato "Montenero" della Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona (VA), sede del Comando NATO NRDC-ITA, si sono riuniti i soci della Sezione per il rinnovo del Consiglio Direttivo (triennio 2022-2024). Prima dell'inizio dei lavori, il Presidente Brig. Gen. Vincenzo Gelato ha salutato e ringraziato i partecipanti e ha dato il benvenuto ai numerosi neo-iscritti alla Sezione. Sono quindi stati trattati vari argomenti relativi alla situazione economica della Sezione ed a quella più generale dell'Associazione. Quindi sono state avviate le attività connesse all'elezione dei nuovi Consiglieri. I lavori della commissione di scrutinio si sono con-

clusi dopo lo spoglio delle schede, con il conteggio delle preferenze e la proclamazione degli eletti (*vids. a pag. 20*). Il Presidente, all'inizio del suo secondo mandato, ha ringraziato tutti i soci ed in particolare i componenti del Consiglio Sezionale uscente per il supporto fornito, in particolare durante questo periodo di pandemia, ed ha augurato al nuovo Consiglio Direttivo di proseguire con il loro incondizionato e quotidiano impegno per il conseguimento degli obiettivi che la Sezione si è posta per il prossimo triennio: la realizzazione di un Monumento agli Autieri Caduti e la co-



Foto ricordo davanti al monumento all'Autiere presso la Caserma "U. Mara", insieme ai simpatizzanti degli Autieri del "Club Veicoli Militari Storici" che hanno animato la giornata con i loro mezzi schierati nel piazzale della "U. Mara"

stituzione della nuova sede della Sezione. L'assemblea ha quindi concluso i lavori con un brindisi di augurio al nuovo Consiglio.

SEZIONE DI LUCCA

Domenica 22 maggio 2022 si è svolta a Gragnano, frazione di Capannori, la festa dell'Arma dei Trasporti e Materiali. Gli Autieri di Lucca ed i loro familiari si sono ritrovati presso la Chiesa di Gragnano dove è stata celebrata la S. Messa, alla presenza degli amici della Sezione di Livorno, con il Consigliere Nazionale Valdiserri e l'Assessore Del Chiaro in rappresentanza del Sindaco di Capannori.

Al termine della funzione, dopo la lettura della *Preghiera dell'Autiere*, i convenuti si sono diretti al monumento ai Caduti sul piazzale della Chiesa, per la resa degli onori e la deposizione di una corona

Festa degli Autieri a Gragnano di Capannori

d'alloro. Il Parroco, Don Emilio, ha recitato la *Preghiera di Benedizione per i Caduti di tutte le Guerre*.

Posizionato di fronte al monumento, il nuovo mezzo in dotazione alla Sezione: un Fiat Ducato 9 posti, proveniente dal Centro Veterinario Militare di Grosseto, completamente restaurato dai meccanici e carrozzieri della Sezione: **con la sua inaugurazione e benedi-**

zione entra a far parte del parco mezzi del Gruppo di Protezione Civile della Sezione. La cerimonia di benedizione ha avuto come Madrina la Signora Tina Giusti, vedova del compianto Autiere Otello Collodi, recentemente scomparso.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale durante il quale sono stati consegnati i diplomi di benemeranza di:

Volante di Diamante all'Aut. Valerio Del Carlo; *Pioniere del Volante* all'Aut. Enrico Stagi, *Volante d'Oro* agli Autieri par. Arturo Ciucci, Pier Luigi Frediani, Mariano Giampaoli e Alfio Poli; *Diploma di Benemeranza* al Volontario Cinofilo Ruggiero Emiliano.



SEZIONE DI MILANO

Anche Milano ha celebrato nella mattinata del 2 giugno la Festa della Repubblica, con la tradizionale cerimonia dell'Alzabandiera in piazza Duomo a cui hanno partecipato, tra gli altri, il Sindaco Sala, il Prefetto Saccone, le massime autorità civili e militari cittadine, le rappresentanze delle Ass. Combattentistiche e d'Arma, uno schieramento di tutte le componenti delle Forze Armate, dei Corpi Armati dello Stato e la Bandiera di Guerra del 1° Reggimento Trasmissioni. È seguita la lettura della Costituzione Italiana nel Cortile d'Onore del Comune di Milano, aperto al pubblico per ricordare e condividere i principi fondamentali della Repubblica. In occasione dei festeggiamenti di quest'anno, a Milano, capitale



internazionale dello shopping, in alcuni esercizi commerciali del centro sono state allestite delle vetrine "a tema 2 giugno", con materiali di interesse storico delle Forze Armate, in gran parte fornite dalle Ass. Combattentistiche e d'Arma e dal 3° Reparto Infrastrutture di Milano.

L'iniziativa è nata da un'idea del Gen. B. Alfonso Miro, C.te del Comando Militare Esercito Lombardia.

Tra i cimeli esposti un'uniforme da capitano della Seconda Guerra Mondiale, un baule e una valigia della Seconda Guerra Mondiale, modellini di automezzi, bandiere e locandine storiche, messi a disposizione dalla Sezione ANAI di Milano (foto), che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa. Un modo originale che ha permesso sia di rievocare i sacrifici e l'eroismo di coloro che hanno combattuto per la libertà del nostro Paese e sia per consolidare i rapporti dell'Esercito Italiano, delle Ass. Combattentistiche e d'Arma con la città di Milano.

SEZIONE DI PORTO VIRO

Il 25 aprile 2022 la Sezione di Porto Viro "Eroi Autieri di Nassiriya" ha partecipato alla cerimonia per il 77° anniversario della Liberazione svoltasi a Bottrighe di Adria ed a quella svoltasi a Donada di Porto Viro.

Nella cerimonia a Bottrighe, dopo l'Alzabandiera si è formato un corteo delle rappresentanze delle Associazioni



Combattentistiche e d'Arma diretto in Chiesa per la Santa Messa. Particolare commovente ha suscitato la lettura della *Preghiera dei Caduti* da parte del Presidente Cav. Dott. Giuseppe Maccario. A seguire l'Onore ai Caduti, il *Silenzio* e la benedizione da parte del Sacerdote, don Massimo.

SEZIONE DI TERNI

Il 2 giugno 2022 si è svolta a Terni la cerimonia per il 76° anniversario della Repubblica italiana, iniziata con l'Alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti. Successivamente, il prefetto Giovanni Bruno ha passato in rassegna il picchetto, le rappresentanze ed i labari.

Dopo la lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica, sono state consegnate le onorificenze.



Per la Sezione di Terni erano presenti il Presidente Mar. Luciano Montesi ed il Vice Pres. Aut. Adriano Dottori.

Il 4 giugno 2022 si è svolta a Stroncone (TR), organizzata dalla locale Ass. Carabinieri, la cerimonia per il 208° anniversario della fondazione dell'Arma. Analoga cerimonia si è svolta il 6 giugno 2022 presso il Comando Provinciale di Terni. La Sezione è intervenuta ad entrambe le cerimonie, rappresentata dal Presidente e dal Vice Presidente.

SEZIONE DI LUGO DI RAVENNA



Il Comune di Lugo di Ravenna, in occasione della festa del 25 aprile, ha organizzato una cerimonia in Piazza Beccaria. Nelle foto il Presidente della Sezione Donato di Palma con il Vice Pres. Paolo Cobiانchi ed il Segretario Angelo Lacchini



I NOSTRI LUTTI

Presidenza Nazionale

La Presidenza Nazionale ANAI comunica con tristezza la prematura scomparsa del **Brigadier Generale Tramati Santo Saitta**, avvenuta il 30 aprile 2022.

Nato a Catania il 10 febbraio 1961, allievo del 164° Corso dell'Accademia Militare di Modena, giunse in Accademia nel lontano 1982 con indosso l'uniforme dell'Arma dei Carabinieri.

Superato il tirocinio e gli esami finali, entrò nei ruoli del Corpo Automobilistico e fu assegnato alla 6ª Compagnia, comandata dall'allora Capitano Giuseppe De Gaetano.

Santo è sempre stato entusiasta della scelta fatta; la sua dedizione al servizio, la maturità e la disponibilità che giornalmente dimostrava sono stati di esempio per i suoi colleghi più giovani, meno esperti di vita militare.



Caro Santo, te ne sei andato in punta di piedi, lasciando un vuoto che potrà essere colmato soltanto dal vivo ricordo della tua persona che attirava stima e simpatia da parte di quanti hanno avuto la fortuna di conoscerti.

Da Ufficiale, nei diversi gradi, Ti sei sempre distinto per competenza e professionalità. Hai partecipato a numerose missioni all'estero, senza mai tirarti in

dietro. La tua famiglia Ti è stata sempre vicino, condividendo le tue scelte, anche le più rischiose, in alcune situazioni operative.

Santo sei stato un uomo buono e di animo sensibile, incapace di fare del male; troppo presto, a soli 61 anni, purtroppo ci hai lasciato. Il tuo ricordo rimarrà sempre vivo, come testimoniato dai tanti colleghi di corso, superiori, colleghi e amici presenti nell'ultimo saluto; non potevano mancare tutti coloro che hanno avuto la fortuna di condividere con Te rapporti di amicizia, esperienze di servizio e di comando importanti.

Alla moglie Antonella e ai figli Rita e Rosario, la vicinanza e l'abbraccio affettuoso sia personale che dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia.

Magg. Gen. Giuseppe De Gaetano

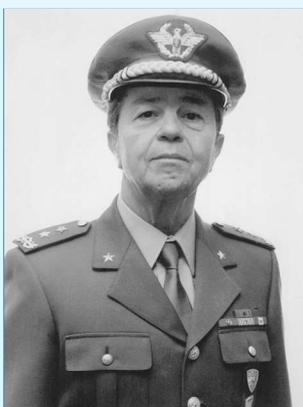
Presidenza Nazionale e Sezione di Palermo

Il 13 febbraio 2022, a Palermo presso la propria abitazione, è venuto a mancare il **Tenente Generale Francesco Aveta**.

Nato a Napoli il 5 gennaio 1930, entrò in carriera nel 1950, proveniente dai Corsi di Ufficiale di Complemento, prestò servizio nei gradi di Sottotenente e Tenente, presso la Divisione Granatieri di Sardegna.

Durante i quattro anni di Comando di Autoreparto, con il grado di Capitano, si distinse per i soccorsi alle popolazioni colpite da calamità naturali; mentre nel periodo di "attribuzioni specifiche", nell'incarico di Direttore di Officina venne encomiato dal Generale Comandante per aver saputo organizzare e dirigere con encomiabile competenza i settori della motorizzazione, genio ed artiglieria.

Successivamente fu scelto per prestare servizio presso l'Ufficio del Capo del Servizio Automobilistico dell'Esercito, nella Caserma "Arpaia" in Cecchi-



gnola. Ricoprì anche l'incarico di Segretario e di responsabile dell'Ufficio Segreteria e Personale. Fu encomiato dal Capo del Servizio Automobilistico dell'Esercito, sia per aver svolto un intenso lavoro organizzativo e funzionale che per aver dato piena efficienza al particolare settore.

Da comandante dell'Autogruppo di Manovra della Scuola della Motorizzazione, gli fu tributato un elogio per i risultati altamente positivi raggiunti.

Nel 1979 transitò nei ruoli della Presidenza del Consiglio fino al 1988 con

la qualifica di Direttore di Divisione. Rientrato nella Forza Armata, con il grado di Generale, fu destinato a Palermo, quale Capo dei Servizi Trasporti e Materiali della Regione Militare della Sicilia.

Il 14 dicembre 1992, promosso al grado di Tenente Generale, lasciò il servizio attivo per limiti di età.

Il Ten. Gen. Aveta, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica, è stato un uomo dal carattere forte, determinato, volitivo, a tratti burbero, seppure comunque trarre sempre il meglio dai propri collaboratori.

La sua carriera militare e la sua vita familiare sono state contraddistinte da indiscussa lealtà nei rapporti interpersonali e da elevati valori morali, che ci rimarranno sempre impressi.

La Sezione A.N.A.I. di Palermo e la Presidenza Nazionale, nel rinnovare il sentito e sincero cordoglio di tutti i Soci, esprimono la loro sincera vicinanza alla gentile Signora Maria Romana, nel ricordo indelebile del Ten. Gen. Francesco Aveta.

Brig. Gen. Aurelio Curreri

Sezione di Cagliari

Il 24 maggio 2022 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di tutti coloro che lo hanno conosciuto il **Generale TRAMAT Giuseppe Ciampolillo**. Un ex Bersagliere divenuto Automobilista quale vincitore di concorso per Ufficiali dei Corpi Logistici.



Aveva prestato servizio in diversi Enti della penisola per approdare in Sardegna con il grado di Colonnello, come Direttore della 12^A ORE dove rimase per circa otto anni. Al termine del servizio aveva scelto di stabilirsi definitivamente in Sardegna.

Prestò servizio all'Autoreparto "Pinerolo" a Bari, poi a Roma dove, tra i vari incarichi, aveva quello di preparare gli atleti per la festa dell'allora Corpo Automobilistico. Era molto conosciuto e stimato da tutto il personale, specie tra gli Ufficiali di Complemento, frequentatori dei Corsi A.U.C. presso le Scuole della Motorizzazione in Cecchignola.

Dopo diversi anni trascorsi a Roma, venne trasferito presso la sede NATO di Napoli ed assunse l'incarico di comandante del *Motors Pool* di Bagnoli. Successivamente con il grado di Ten. Col. assunse il comando del Btg. L. "Pinerolo". Promosso Colonnello fu trasferito a Cagliari quale Direttore della 12^A ORE.

Socio della Sezione ANAI di Cagliari, ne era un assiduo frequentatore; tutti lo ricordano come un fiero soldato, un grande lavoratore, una persona elegante, cordiale, amichevole ed allegra.

Alla Signora Fara ed ai parenti giungano le più sincere condoglianze da parte di tutti i soci della Sezione Autieri della Sardegna.

Col. Costabile Gallucci

La Sezione comunica con grande tristezza la scomparsa del **Tenente cpl. del Corpo Automobilistico Sebastiano Cutrufello**, classe 1939, venuto a man-

care il 31 maggio 2022. Perito Industriale, *Pioniere del Volante*, il Ten. Cutrufello, siciliano di nascita ma sardo di adozione, svolse in Sardegna il servizio di prima nomina quale Ufficiale di Complemento presso l'allora 12^o Autoreparto Misto Territoriale agli inizi degli anni 1960. Dopo l'esperienza militare, fece ritorno per un breve periodo nella sua Sicilia, ma ritornò presto in Sardegna dove sposò la Signora Maria Giovanna e lavorò dapprima nel settore industriale, poi in quello commerciale fino ad intraprendere, da pioniere negli anni '80, un'attività di vendita e assistenza di computer.



L'amore per le due isole, la passione per la meccanica e per il calcio lo hanno accompagnato fino all'ultimo periodo della sua vita.

Sebastiano era conosciuto da tutti gli Autieri della Sezione, essendo uno dei primi soci iscritti sin dalla sua costituzione. Gli Autieri tutti si uniscono al dolore della famiglia e porgono alla Signora Maria Giovanna, ai figli Giorgia e Fabio le più sentite condoglianze.

Sezione di Napoli

La Sezione comunica, con tristezza, la scomparsa della Sig.ra **Maria Clementina Fina**, consorte del socio Dott. Natalino Capone, venuta a mancare il 27 febbraio 2022.

Di seguito, il suo ricordo.

"Cara Clementina, qui mancherai a tutti, ai più grandi e ai più piccoli, agli amici di sempre ed a quelli conosciuti da poco. Mancherà soprattutto la tua straordinaria umanità, la tua profonda sensibilità, il tuo affetto generoso, la tua sincerità e il tuo modo di vedere la vita e di affrontarla con coraggio e caparbietà. Mancherà di te il tuo essere amica e confidente, il tuo essere custode prezioso delle aspettative altrui. Sei stata una grande perdita, difficile da accettare, un grande vuoto,



difficile da colmare. Ecco, questa è stata Clementina, che noi tutti ricorderemo sempre con ammirazione. La terra Ti sia lieve... *Ciao Clementina.*

Il 26 gennaio 2022 ci ha lasciato l'Autiere **Bruno Noto**. Trovare le parole per salutare un grande amico, nel suo ultimo viaggio, è sempre un momento triste e difficile. Oggi è uno di quei momenti per ricordare l'uomo, l'amico Bruno e la sua appassionata missione sociale, svolta con grande disponibilità, nella Sezione di Napoli.



La notizia della sua dipartita, inattesa e rapida, ha originato in tutti noi autentici sentimenti d'incredulità, sconforto e contrarietà nel vedere andar via le tracce delle sue grandi virtù. Nel nostro animo sarà sempre vivo il suo ricordo: buono, onesto ed operoso, amato e stimato da tutti. La terra Ti sia lieve...

Ciao carissimo Bruno.

Sezione di S. Daniele del Friuli

Nel mese di marzo è mancato il socio **Pietro Tonus**. La Presidenza, il Direttivo e tutta la Sezione Autieri di San Daniele del Friuli vuole ricordarlo quale persona buona, disponibile ed umana.

Custodiremo di lui la grande discrezione e l'altruismo che lo hanno sempre contraddistinto in seno alla comunità.

Il nostro ricordo sia di conforto ai familiari ai quali giungano le più sentite condoglianze.



O.N.A.O.M.C.E.

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

L'O.N.A.O.M.C.E è un Ente morale dotato di personalità giuridica che, in virtù dello Statuto vigente, fornisce assistenza agli orfani degli Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Volontari di Truppa con almeno un anno di servizio, deceduti in servizio o in quiescenza. Il Presidente dell'Opera è il Tenente Generale Sandro Mariantoni.

Attualmente l'Ente assiste 542 orfani, a ciascuno dei quali eroga sussidi annuali distinti per fasce di età e scuole frequentate per assistenza scolastica, eventuali premi di profitto negli studi e sussidi speciali in caso di comprovate particolari necessità. Il personale militare, in servizio attivo, partecipa al finanziamento dell'Opera attraverso dei contributi mensili volontari con l'unico scopo di manifestare solidarietà nei confronti degli orfani dei colleghi scomparsi.

Oltre ai **sussidi di natura finanziaria**, l'Opera interviene con altre iniziative:

- **assistenza sanitaria**, con modalità esaminate di volta in volta dal Consiglio di amministrazione e concesse una tantum;
- **assistenza sociale**, con viaggi premio all'estero, per i ragazzi neo-diplomati;
- **soggiorni invernali**, presso le basi logistiche dell'Esercito e, solo per il periodo estivo presso strutture turistico-alberghiere, per le famiglie con orfani minorenni;
- **piccoli regali**, per tutti gli orfani, in occasione delle festività natalizie e pasquali;
- **interventi assistenziali**, in favore del personale militare in servizio.



Nelle foto: soggiorni estivi presso strutture alberghiere di Gallipoli e Formia per le famiglie con orfani minorenni

Al personale militare in servizio sono concessi sussidi straordinari, una tantum, per far fronte a particolarissime situazioni di bisogno.

La Presidenza dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia ringrazia l'O.N.A.O.M.C.E per il lavoro che svolge e per la sua costante generosità nell'aiutare le famiglie, testimoniando la vicinanza che la nostra Forza Armata rivolge al Personale che ha servito il proprio Paese.



**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera:
Via Varese, 52 - 00185 Roma.
Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**

